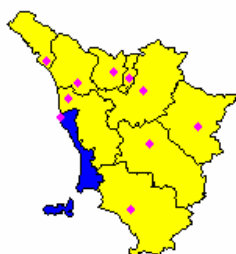




REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Consuntivo di legislatura

Quaderni territoriali
2005-2009



**PROVINCIA di
LIVORNO**

INDICE

PRESENTAZIONE.....	4
COMPETITIVITA' SISTEMA INTEGRATO REGIONALE E TERRITORIO.....	5
Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1	6
Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2	6
Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3.....	7
Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4.....	10
Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5	11
Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6	12
Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7.....	12
Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8.....	14
CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA	17
Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1	18
Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2	20
Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3	22
Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4.....	22
Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5	24
Sanità - altri interventi	25
Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6	28
Welfare - altri interventi	29
Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7	30
Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8	32
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO.....	34
Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1	34
Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2.....	35
Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3	36
Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4	37
Ambiente - altri interventi	40
Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5.....	41
GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA.....	42
Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1.....	42
La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2	43
Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3	44
Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4.....	45
Note di lettura delle tabelle	46

PRESENTAZIONE

L'analisi territoriale ha lo scopo di offrire, per ciascuna Provincia, un quadro di sintesi dei principali risultati delle politiche regionali di intervento realizzate nel corso della legislatura, con particolare riferimento alle politiche di investimento e ai progetti inclusi nei Patti per lo sviluppo locale.

Il quaderno territoriale si presenta come una sorta di "consuntivo" dei risultati conseguiti dall'azione di governo dal 2005 ad oggi, allo scopo di offrire agli organi regionali un più adeguato supporto conoscitivo. L'obiettivo è fornire alla Giunta regionale, e in prospettiva ai suoi interlocutori esterni (Consiglio regionale, stakeholders, etc.) uno strumento organico di conoscenza e valutazione dell'azione di governo e un panorama delle principali realizzazioni: sia per quanto riguarda gli aspetti di sviluppo e innovazione delle politiche, sia con riferimento ai risultati conseguiti dai programmi d'intervento.

Le informazioni contenute riguardano non soltanto specificatamente il territorio provinciale, ma anche i provvedimenti di livello regionale particolarmente significativi che possono avere una forte ricaduta sul livello locale. Tali notizie sono organizzate in base al quadro di riferimento strategico di legislatura disegnato dal PRS 2006-2010, costituito dai quattro grandi Programmi integrati e dai 25 Progetti integrati regionali (PIR); a questi si affiancano ulteriori parti relative a quelle politiche regionali (sanità, sociale, ambiente, etc.) non completamente riconducibili ai PIR.

Le informazioni riportate si basano su quattro tipi di fonti di dati: le risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009; le risorse che finanziano le politiche di investimento (programmazione comunitaria; programmazione negoziata, Programma straordinario di investimenti della Regione Toscana; programmi per gli investimenti sanitari); i progetti contenuti nel Patto per lo sviluppo locale (PaSL); per quanto riguarda l'attività istituzionale e amministrativa, tutti gli atti della Giunta regionale, le leggi regionali, i decreti del Presidente della Giunta regionale ed i comunicati stampa, segnalando quelli pertinenti ai diversi ambiti territoriali provinciali.

Il volume si conclude con alcune tabelle di riepilogo che presentano un quadro finanziario delle risorse impiegate in questi anni a sostegno delle politiche regionali.

NOTA DI LETTURA

Salvo diversa indicazione, le risorse riportate nel testo si riferiscono al territorio provinciale.

DocUP Ob. 2 2000-2006

- Per l'attuazione degli interventi del DocUP Ob. 2 2000-2006, finalizzati allo sviluppo del sistema economico e produttivo, in una prospettiva di riqualificazione dell'occupazione e di sviluppo sostenibile, si registrano a fine 2009 per la Provincia di Livorno 1.080 progetti finanziati (di cui 1.036 conclusi), per un investimento di 471,6 milioni, il 16% di investimento globale finanziato dal DocUP; il finanziamento regionale è di 170,1 milioni.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi a fine 2009 sono rispettivamente di 99,3 milioni e 95,9 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Sviluppo e rafforzamento delle imprese" sono stati impegnati e pagati 5,2 milioni, per l'Asse 2 "Qualificazione territoriale" sono stati impegnati 64,7 milioni e pagati 63,1 milioni e per l'Asse 3 "Ambiente" sono stati impegnati 29,3 milioni e pagati 27,5 milioni.

Nell'ambito del Docup Ob. 2 2000-2006, nel mese di luglio 2004 è stato ammesso a finanziamento il Progetto integrato di sviluppo locale della Provincia di Livorno per un ammontare di investimenti di 20,5 milioni. A fine 2009 sono stati attivati 18 progetti (di cui 16 conclusi), per un investimento globale di 14,6 milioni, con un finanziamento regionale di 7,5 milioni.

Nell'ambito del DocUP Ob. 2 anni 2000-2006 sono stati assegnati i premi DocUP "Una Toscana firmata Europa" ad 11 progetti tra gli oltre ottomila presentati. Ad essere premiati sono stati i progetti inerenti le opere infrastrutturali più significative che contribuiscono a rafforzare l'economia, a promuovere lo sviluppo e a migliorare la qualità della vita nei paesi e nelle città portando l'Europa più vicino ai cittadini. Per la provincia di Livorno è stato premiato il seguente progetto: ATO 2 (Basso Valdarno) - infrastrutture e servizi per la società dell'informazione – AutoSKA.

POR CRo FESR 2007-2013

- Nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 è stato approvato nell'agosto 2007 il POR CRo FESR con il quale la Regione intende promuovere il rafforzamento della competitività del territorio e del sistema produttivo regionale per metterlo in grado di sostenere la competitività internazionale, di creare occupazione qualificata e di garantire lo sviluppo sostenibile. I temi prioritari riguardano la promozione dell'innovazione e dell'economia della conoscenza, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili e l'accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale.

Per l'attuazione degli interventi del POR CRo FESR per la Provincia di Livorno, a fine 2009, sono stati avviati 21 progetti che hanno attivato investimenti per 54,9 milioni, con un finanziamento regionale di 41,7 milioni. Inoltre nell'ambito dell'ingegneria finanziaria sono state rilasciate garanzie a favore di 27 imprese.

Le risorse regionali impegnate e pagate direttamente ai soggetti destinatari degli interventi, a fine 2009, sono rispettivamente di 7,3 milioni e 2 milioni (cui si aggiungono le risorse trasferite agli organismi intermedi per la gestione delle misure). In particolare per l'Asse 1 "Ricerca sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" sono stati impegnati 25 mila euro, per l'Asse 2 "Sostenibilità ambientale" sono stati impegnati 5,2 milioni e pagati 1,8 milioni, per l'Asse 4 "Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione" sono stati impegnati 539 mila euro, per l'Asse 5 "Valorizzazione risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile" sono stati impegnati 1,5 milioni e pagati 259 mila euro, per l'"Assistenza tecnica" sono stati impegnati e pagati 8 mila euro.

All'interno del POR CRo FESR, sono state sviluppate nel 2008 le procedure per la definizione e l'implementazione dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, in raccordo con i PaSL. A conclusione del processo di valutazione, a ottobre 2009, per la Provincia di Livorno sono stati approvati i seguenti PIUSS:

- o "Piombino 2015: progetto città futura" del Comune di Piombino comprendente 7 progetti con i quali si persegue l'obiettivo di rafforzare l'effetto città, con un ruolo di centro urbano di qualità a servizio del comprensorio; si prevede la formazione di un nuovo paesaggio urbano in luogo di un'area ex industriale fortemente degradata e limitrofa alle acciaierie Lucchini. L'investimento è di 38,4 milioni, con un contributo previsto di 21,8 milioni; ammissibili a finanziamento 6 progetti per un contributo previsto di 21,6 milioni (risorse CRo FESR, FAS e regionali);

o “Livorno città delle opportunità” del Comune di Livorno comprendente 8 progetti che hanno come riferimento la Piattaforma Logistica Costiera per creare nuove centralità urbane, quali il Polo della ricerca e della logistica. L'investimento è di 26,8 milioni, con un contributo previsto di 15,6 milioni; ammissibili al cofinanziamento del POR CREO FESR 5 progetti per un contributo pubblico di 13,9 milioni (risorse CREO FESR, FAS e regionali).

Lo spazio regionale della ricerca e dell'innovazione - PIR 1.1

Ricerca

- Nel 2008, è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Regione, il Comune di Livorno e la scuola superiore di studi superiori di studi universitari e perfezionamento Sant'Anna per sviluppare la collaborazione sui temi della ricerca e dell'innovazione.
- Nell'ambito del PaSL della provincia sono presenti due progetti integrati:
 - o per il potenziamento del Polo universitario sui sistemi logistici di Livorno; gli interventi prevedono: l'attivazione di un Corso di Laurea triennale (costo 3 milioni); la creazione di un Osservatorio della logistica (costo 592 mila euro); la costituzione di un sistema di gestione integrato di informazioni e tecnologie per la logistica (costo 155 mila euro); la ristrutturazione delle pertinenze di Villa Letizia (costo 926 mila euro);
 - o per la creazione del laboratorio di ricerca Compo.Lab: si è conclusa la ristrutturazione dell'immobile destinato ad ospitare il laboratorio (costo 1,2 milioni); è in corso l'acquisto dell'attrezzatura e l'allestimento del laboratorio (costo 335 mila euro).

Innovazione e ricerca per il sistema economico

- Reti per il trasferimento tecnologico (Azione 1.7.1 del DocUP). Le risorse destinate riguardano 2 progetti: ALTERNA (terminato con costo totale 385 mila euro) e E.O.S. (terminato con un costo di 200 mila euro).
- Aiuti alla ricerca industriale e precompetitiva: nell'ambito della Misura 1.8 del DocUP 2000-2006 sono stati finanziati per la provincia di Livorno 63 progetti di cui 48 terminati, per un investimento complessivo di 7,3 milioni di cui 3,2 milioni le risorse regionali.
- Nel febbraio 2009 è stato costituito a Viareggio il Distretto Integrato Regionale della Nautica, la rete regionale dei centri e delle strutture di servizi qualificati per il trasferimento tecnologico e l'innovazione per la nautica da diporto (una organizzazione sistemica dei centri servizi del settore che vede coinvolte le cinque province costiere).
- Nell'ambito del primo APQ sulla ricerca e il trasferimento tecnologico per il sistema produttivo sono stati finanziati due progetti: “GALILEO-DRAYAGE” (costo 186 mila euro) e “TOURSAT-Servizi per il turismo basati su dati satellitari” (costo 63 mila euro), entrambi localizzati nel comune di Livorno.
- Per i progetti di rete finanziati all'interno del PRAI (programma regionale di azioni innovative) VINCI nel settore della meccanica, ambiente e nautica, nel 2005-2008, sono stati impegnati 720 mila euro (quasi interamente pagati).
- Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 231,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 12,8 milioni di altre risorse pubbliche) per progetti di ricerca, sostegno al trasferimento dell'innovazione, aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati, infrastrutture per centri servizi alle imprese e centri di competenza PMI, aiuti alle imprese R&S.

Internazionalizzazione, cooperazione, promozione, marketing territoriale - PIR 1.2

Cooperazione territoriale

- Nell'ambito della nuova programmazione europea 2007-2013, l'obiettivo “Cooperazione territoriale”, diretto ad intensificare la cooperazione europea ai fini di uno sviluppo equilibrato, armonico e sostenibile del territorio, viene suddiviso in Programmi operativi, in ambito di coerenza e integrazione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. La nostra Regione partecipa a quattro di questi:
 - o Mediterraneo: ha l'obiettivo di migliorare la competitività dello spazio mediterraneo; ad aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato un elenco di proposte progettuali collegate al Programma.
 - o Bacino Mediterraneo ENPI Cross border cooperation: riguarda i Paesi confinanti con l'UE, per costruire una zona di stabilità, sicurezza e benessere. Nel 2008 è stato creato presso la nostra Regione un Interact point ENPI Sud (strumento di vicinato e partenariato). Ad ottobre 2009 è stato approvato un elenco di pre candidature di progetti.

- o Cooperazione interregionale: ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale attraverso lo scambio e la condivisione di buone prassi maturate dalle autorità locali europee. La Regione ha presentato le candidature (come capofila e come partner) di alcuni progetti.
- o Italia – Francia – marittimo: è finalizzato a migliorare e qualificare la cooperazione fra le aree transfrontaliere per accrescere la competitività, a livello mediterraneo, sud europeo e globale; coinvolge quattro Regioni (Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica); per la Toscana riguarda le province di Massa e Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto; le risorse destinate ammontano a 162 milioni. Tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009 sono stati ammessi a finanziamento 23 progetti. Gli impegni assunti per l'intero programma ammontano a 9,8 milioni.

Promozione del sistema economico toscano

- Marketing territoriale strategico. Nell'ambito della Misura 2.7 del DocUP le risorse destinate a tali interventi ammontano a 1,5 milioni, per un investimento complessivo di 1,6 milioni. A fine 2009 sono stati finanziati 10 progetti (tutti conclusi): 2 per il Marketing di area, che hanno contribuito alla promozione del territorio per gli aspetti turistici e produttivi, e 8 per il Marketing turistico di destinazione, per la realizzazione di interventi promo-pubblicitari rivolti ai mercati turistici italiani ed esteri e ad iniziative destinate ad aumentare la qualità dei servizi di informazione e accoglienza turistica.
- Nell'ambito del POR CreO FESR 2007-2013, sono previsti per l'intero territorio regionale 21 milioni sul bilancio regionale (oltre 5,3 milioni di altre risorse pubbliche) per iniziative mirate di marketing per promuovere le risorse endogene e attrarre investimenti esteri. In tale ambito, a fine 2008 la Giunta ha approvato il progetto di comunicazione "Voglio vivere così. In Toscana", campagna di marketing finalizzata a consolidare l'immagine della Toscana quale destinazione di riferimento del turismo sostenibile, responsabile e competitivo. Il progetto, presentato da Toscana Promozione, prevede un investimento di 15 milioni. A fine 2008 la Regione ha impegnato a favore dell'agenzia 5,3 milioni; a fine 2009 sono state impegnati ulteriori 8 milioni.

Distretto Integrato Regionale: il sistema delle politiche industriali - PIR 1.3

La programmazione 2000-2006

Molti degli interventi sono stati realizzati nell'ambito della precedente programmazione (DocUP Obiettivo 2 2000-2006 e APQ "Competitività dei territori e delle imprese").

- DocUP Obiettivo 2 2000-2006: interventi intersettoriali per il sistema produttivo: tali risorse mirano a sostenere lo sviluppo del sistema attraverso la promozione di nuove imprese ed il loro ampliamento e qualificazione. Gli investimenti complessivi sul territorio livornese ammontano a 97,8 milioni di cui quasi 40,1 milioni di finanziamento regionale ed hanno riguardato 367 interventi (340 dei quali conclusi). Per il dettaglio sugli interventi si rinvia ai paragrafi seguenti.
- Nell'ambito delle politiche regionali di sostegno agli investimenti infrastrutturali attuate tramite gli accordi di programma quadro, molti interventi sono realizzati all'interno dell'APQ Competitività dei territori e delle imprese sottoscritto nel 2004 e integrato annualmente con accordi aggiuntivi. Gli 8 interventi finanziati riguardano la qualificazione dell'offerta turistica, la qualificazione e il recupero degli insediamenti esistenti nonché della rete commerciale e il potenziamento delle infrastrutture per i servizi produttivi delle aree industriali e artigiane. La tabella che segue riepiloga lo stato di realizzazione:

APQ	data firma	n. progetti	Costo complessivo	(importi in milioni di euro)	
				Avanzamento della spesa	
				Importo	%
Competitività territori e imprese	31/03/2004	2	1,6	1,6	100%
I Atto Integrativo	26/10/2005	1	0,8	0,8	100%
II Atto Integrativo	30/10/2006	2	1,6	1,6	99%
III Atto Integrativo	14/11/2007	3	2,1	1,1	52%
Totale		8	6,1	5,1	84 %

Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda l'ampliamento della casa per ferie Salvatore Allende a Marina di Bibbona - realizzazione sala congressuale e spazi annessi - I lotto (costo 1,5 milioni).

La programmazione del QSN 2007-2013

Per gli interventi destinati al sistema produttivo la Regione, all'interno della nuova programmazione unitaria 2007-2013, ha previsto le seguenti linee di intervento:

- il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 155,3 milioni di risorse regionali, destinate ad aiuti alla ricerca per le imprese dei settori tradizionali, a strumenti di ingegneria finanziaria per il sostegno di spin-off, creazione e consolidamento di imprese, oltre che al sostegno di programmi integrati di investimento per ricerca e innovazione per favorire processi di aggregazione di imprese, attraverso alleanze strategiche su progetti o creazione di reti. In tale ambito per la provincia di Livorno sono stati finora finanziati 8 interventi inerenti le politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia; il finanziamento complessivo è di 1,8 milioni (898 mila le risorse regionali).
- il PAR FAS 2007-2013 prevede per la Regione un investimento di 134,5 milioni, di cui 97,1 milioni destinati ad infrastrutture per i settori produttivi e 37,4 milioni allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, compresa l'imprenditoria femminile.

Accesso al credito

- Emergenza economia. A dicembre 2008 la Giunta ha costituito una task force per rafforzare il coordinamento delle politiche regionali volte a contrastare gli effetti dell'attuale crisi economica e finanziaria. È stato approvato inoltre un Protocollo d'intesa "Emergenza economia", sottoscritto dalla Regione e dal sistema bancario. Sono stati costituiti due fondi regionali, attivi da febbraio 2009, (interventi di garanzia per gli investimenti e interventi di garanzia per la liquidità delle imprese) per complessivi 48 milioni.
La Giunta, inoltre, è riuscita anche a contenere i tassi che vengono praticati dalle banche. A febbraio 2009 sono state approvate misure temporanee a sostegno dell'economia nell'ambito delle regole definite dalla Commissione Europea. A giugno è stata siglata un'intesa con le banche che prevede la sospensione di un anno del pagamento delle quote di capitale dei mutui. Altri interventi riguardano il potenziamento degli ammortizzatori sociali (5 milioni le risorse regionali stanziare per l'intera Regione; per le tematiche legate al lavoro si rinvia al PIR 2.2) e l'accelerazione nella pubblicazione dei bandi per accedere ai finanziamenti comunitari per oltre 100 milioni (per infrastrutture, servizi e sostegno alla ricerca delle imprese per l'intero territorio regionale).

Sostegno al sistema delle imprese

- Acquisizione di servizi qualificati per le imprese industriali e artigiane (Azione 1.4.1 del DocUP): sono stati finanziati 89 interventi, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 1,9 milioni, di cui circa la metà di risorse regionali.
- Aree industriali e artigiane (Azione 2.4.1 del DocUP): sono stati destinati 6,8 milioni, (per un investimento complessivo di 12,7 milioni) per finanziare 10 interventi (6 conclusi) relativi ad opere di urbanizzazione e infrastrutturali in zone industriali; in particolare si segnala il progetto relativo alla realizzazione del PIP di Montegemoli nel comune di Piombino per il quale sono stati investiti 4,7 milioni.
- Aiuti agli investimenti di piccole imprese artigiane e cooperative di produzione e lavoro (Misura 1.2 del DocUP): in questo ambito sono stati finanziati 68 progetti, di cui 49 conclusi, per un investimento complessivo di 16,7 milioni (10 milioni le risorse regionali). Gli interventi sono rivolti in particolare modo alle imprese di ridotta dimensione (artigiane e imprese cooperative) per aumentarne la capacità commerciale e introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto.

Investimenti industriali

- Nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati 1,2 milioni, interamente pagati, per il sostegno dello sviluppo precompetitivo e dei programmi di investimento delle piccole e medie imprese industriali.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma relativo al nuovo patto per lo sviluppo: distretti industriali e sistemi produttivi locali, teso a favorire il finanziamento di opere di urbanizzazione di aree per insediamenti produttivi ed adeguamento e completamento di strutture per la promozione di prodotti locali, fiere e mostre, per la realizzazione di strutture di servizi avanzati: incubatori, laboratori di ricerca, centri di prove sperimentali e per la realizzazione e consolidamento di reti immateriali per il governo dei processi di riorganizzazione dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali prevede, 1 progetto per un investimento complessivo di 321 mila euro (quota regionale 240 mila euro) nel comune di Livorno.

Altri programmi innovativi

- Recupero aree dismesse per la creazione servizi imprese (Azione 2.4.2 del DocUP) gli investimenti complessivi ammontano a 1,2 milioni, di cui 543 mila euro di risorse regionali, per finanziare 1 intervento (concluso) per il recupero strutturale e pertinenziale di un edificio del '700 nel comune di Livorno, località Picchianti.

Cooperazione

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 1,3 milioni (786 mila pagati) per iniziative ed azioni per lo sviluppo delle imprese cooperative.
- Aiuti agli investimenti produttivi ed ambientali delle imprese industriali e cooperative (Misura 1.1 del DocUP): gli investimenti complessivi ammontano a 54,6 milioni di cui 18,6 milioni di risorse regionali. A fine 2009 sono stati finanziati 110 progetti tutti conclusi: essi sono volti alla creazione di nuove unità produttive e all'ampliamento e riqualificazione delle imprese esistenti, in un'ottica di sviluppo sostenibile e dell'innovazione.

Imprenditoria femminile

- Interventi a favore dell'imprenditoria femminile (Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del DocUP): sono stati finanziati aiuti alle PMI di servizi a sostegno della famiglia e alle PMI a prevalente partecipazione femminile; per la provincia sono stati finanziati 48 progetti (44 conclusi) per un investimento complessivo di 5,3 milioni, di cui 2,1 milioni di risorse regionali.

Imprenditoria giovanile

- Attraverso l'Azione 1.6.3 del DocUP sono stati finanziati 41 progetti per la creazione di imprese giovanili: l'investimento complessivo ammonta a 5,4 milioni di cui 1,3 milioni di risorse regionali.
- In materia di imprenditoria giovanile sono stati approvati la LR 21/2008 ed il regolamento di attuazione, al fine di: favorire i giovani che intendono fare impresa nei settori dei servizi avanzati e in quello manifatturiero; immettere nel sistema produzioni innovative e ad alto contenuto tecnologico; sostenere imprese che investono nel campo della ricerca e sviluppo; favorire l'autoimpiego e il lavoro autonomo; offrire buone prassi per orientare i giovani con alti livelli di istruzione, oggi sottoccupati, verso forme di lavoro qualificate. La gestione del fondo di rotazione è affidata ad ARTEA: per l'intero territorio regionale nel 2008 sono stati impegnati 4,5 milioni, per il 2009-2010 sono stati destinati 10 milioni, a fine 2009 sono stati impegnati 3 milioni a favore di ARTEA.

SVILUPPO LOCALE

- Nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 294 mila euro (interamente pagati) a favore delle Comunità montane e di alcuni Comuni per spese di generali di funzionamento.
- Nell'ambito APQ Infrastrutture Patti territoriali e Sviluppo locale (sottoscritto nel 2003), teso a favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile delle aree sottoutilizzate del territorio regionale, sono stati finanziati 9 progetti (2 conclusi) per 2,7 milioni, interamente pagati (1,4 milioni le risorse CIPE). La maggior parte dei progetti riguardano interventi sulla viabilità dell'Aurelia (allargamento del tratto Livorno Nord-Stagno, opere stradali e impianti di illuminazione,...) nel comune di Livorno, per un investimento complessivo 1,5 milioni.

La Toscana del mare

- Nel mese di giugno 2007 si è svolta a Livorno la seconda conferenza regionale sulla Toscana del mare; le risorse destinate al territorio costiero saranno investite nei settori della nautica da diporto, del turismo e commercio, della pesca e acquacoltura, delle infrastrutture, dei porti e interventi per arginare l'erosione costiera.
- Nel febbraio 2008, il Consiglio regionale ha approvato il Documento sulle politiche integrate per la Toscana del mare 2008-2010. Sempre nel 2008 è stato firmato un protocollo d'intesa tra Regione, Province e Comuni per dare inizio all'operatività della Consulta del mare: un organismo che garantirà il raccordo tra la Regione e le istituzioni locali per coordinare le politiche marittime, verificarne la realizzazione e avviare lo sviluppo di progetti sperimentali. In questo ambito, ad agosto 2009 è stata approvata l'Agenda della Toscana del mare 2009.
- Nel maggio 2008 si è svolta a Portoferraio (Isola d'Elba) la prima Conferenza europea sulle isole minori: un'occasione di riflessione e di scambio di esperienze tra piccole isole di più paesi europei, del Mediterraneo e dell'Atlantico; occorre un'azione integrata ed intersettoriale tra l'Europa, il governo nazionale, le Regioni e le istituzioni locali per garantire uno sviluppo delle isole minori.

- Nel dicembre 2008, è stato approvato il DUPIM (Documento unico di programmazione delle isole minori Arcipelago toscano) con valenza triennale che stabilisce come assi prioritarie di intervento l'energia, il recupero e il riutilizzo del patrimonio edilizio, la nautica e i trasporti, lo smaltimento dei rifiuti e il ciclo integrato delle acque e infrastrutture; questo atto si inquadra nell'ambito della programmazione regionale del settore ed ha lo scopo di integrare le iniziative e le risorse messe in campo dalla Regione per lo sviluppo di tutta la costa e dell'arcipelago toscano.
- Nel settembre 2009 si è svolta a Portoferraio (Livorno) la seconda edizione di "Insulae", la Conferenza europea sulle isole minori organizzata da Regione e Anci-Toscana in collaborazione con Ancim (Associazione nazionale Comuni delle isole minori) e con la Consulta della Toscana del mare per fare un punto sulla situazione delle politiche di coesione e per rilanciare il processo di integrazione europea e il superamento della crisi economica.
- Approvato, nell'ottobre 2009, protocollo d'intesa fra Regione, Comune di Livorno, Unione dei Comuni dell'Arcipelago Toscano e Direzione Marittima della Toscana per l'attuazione del Progetto SECUR MED PLUS "Prevenire i rischi marittimi e rinforzare la sicurezza marittima".
- Presentato nel corso della manifestazione Carrarafiere del febbraio 2010 il progetto "So.main" che coinvolge tutte e 5 le province costiere (11 partner), che sarà finanziato con il bando regionale di ricerca e sviluppo e che ha lo scopo di rinnovare il settore della nautica non solo rispetto alla costruzione delle barche ma anche alla loro manutenzione e riparazione

Innovazione e sostenibilità offerta turistica e commerciale- PIR 1.4

Infrastrutture per il turismo e il commercio

- Strutture complementari al turismo (Azione 2.1.1 del DocUP): per la qualificazione delle infrastrutture pubbliche del turismo, nel 2000-2006, sono stati finanziati 11 interventi, 10 dei quali terminati per un investimento di 7,2 milioni, di cui 3,1 milioni di risorse regionali. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano il completamento dei servizi nel sistema dei parchi della Val di Cornia (2,1 milioni) e il Parco Archeominerario di San Silvestro nel comune di Campiglia Marittima (1,5 milioni).
- Adeguamento e completamento di strutture di interesse regionale per la promozione delle produzioni locali, fiere e mostre a carattere internazionale (Azione 2.4.3 del DocUP): è stato finanziato un intervento per l'ammodernamento e l'adeguamento tecnologico strutturale del centro fieristico di Venturina, per un investimento di 63 mila euro, di cui 48 mila euro di risorse regionali.
- Infrastrutture per il commercio (Azione 2.1.2 del DocUP): i 9 interventi (tutti conclusi) finanziati riguardano la rivitalizzazione di centri commerciali naturali e la riqualificazione infrastrutturale di zone commerciali. L'investimento complessivo è di 7,7 milioni di cui 4,3 milioni di risorse regionali. Tra i progetti finanziariamente più rilevanti si segnalano la riqualificazione commerciale lungomare nel comune di Livorno (2,6 milioni) e la riqualificazione, urbanizzazione ed arredo del centro commerciale naturale "l'Aurelia" a Donoratico nel comune di Castagneto Carducci (2 milioni).

Qualificazione e sviluppo delle imprese turistiche e commerciali

- Aiuti per la qualificazione dei servizi turistici (Azione 1.4.2 del DocUP): per il periodo 2000-2006 sono stati finanziati 63 interventi per un investimento complessivo di 6,2 milioni, di cui circa la metà di risorse regionali.
- Aiuti alle imprese turistiche (Azione 1.5.1 del DocUP): 133 sono le imprese che hanno usufruito di questi finanziamenti, per un ammontare complessivo dell'investimento di 98,2 milioni, di cui 15,9 milioni di risorse regionali. I comuni maggiormente interessati sono: Livorno, Campiglia Marittima, Cecina, San Vincenzo e Piombino.
- Innovazione programmi integrati commercio (Azione 1.7.2 del DocUP): sono stati finanziati 10 progetti per un investimento complessivo di 210 mila euro, interamente di risorse regionali.
- Le risorse investite per la qualificazione degli esercizi commerciali (Azione 1.5.2 del DocUP) sono state pari a 48,9 milioni, di cui 7 milioni di finanziamenti regionali, ed hanno riguardato 302 interventi. Il comune maggiormente interessato è stato Livorno (22,1 milioni).

Promozione dei sistemi turistici e commerciali

- Sono stati impegnati e pagati, per il periodo 2000-2006, 2,6 milioni a favore della Provincia di Livorno – Sviluppo s.r.l., per l'iniziativa comunitaria Interreg III A – Italia Francia Isole.

- Nel 2007, è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Province di Massa e Carrara, Pisa, Lucca, Livorno e Grosseto, le rispettive Camere di Commercio, i Comuni del litorale, i consorzi turistici e le associazioni di categoria per avviare il rilancio del litorale toscano e delle sue strutture turistiche.
- Nell'ambito del PaSL della provincia sono presenti diversi progetti integrati per la promozione turismo-commerciale del territorio. Tra questi, si segnala il "progetto integrato per la valorizzazione dei centri storici dei Comuni dell'Arcipelago Toscano".
- Nel 2009 sono stati impegnati 300 mila euro (pagati 178) a favore della Provincia per il progetto interregionale "Balneare" che ha come finalità il rilancio del sistema turistico costiero mediante l'implementazione di adeguate attività promozionale nelle varie tipologie.

La nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013

- Per interventi a favore dell'offerta turistica e commerciale la Regione, nell'ambito QSN 2007-2013, ha previsto per l'intero territorio regionale le seguenti linee di intervento:
 - o il POR CREO FESR prevede 84,8 milioni (oltre 31,4 milioni di altre risorse pubbliche) per innovazione e programmi di investimento, per infrastrutture turistiche e centri commerciali naturali;
 - o il PAR FAS prevede un investimento di 42,6 milioni: 29,5 per migliorare il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e 13,1 per sostenere le imprese nei processi di aggregazione per migliorare il livello di accoglienza per turisti e consumatori.

Innovazione e qualità del sistema rurale, agricolo, forestale - PIR 1.5

Azioni di sistema

- Nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006 il piano provinciale ha permesso la realizzazione di interventi per 44,4 milioni (26,5 milioni la spesa pubblica), di cui 23,1 milioni sono stati destinati all'Asse1 - Sostegno al sistema agricolo e agroindustriale e il rimanente equamente diviso tra Asse 2 - Sostegno al miglioramento dell'ambiente rurale e Asse 3 - Sostegno allo sviluppo integrato del territorio rurale.
- È stato approvato il piano locale di sviluppo rurale 2007-2013 per la provincia di Livorno che prevede un forte sostegno per il miglioramento della competitività delle imprese agricole, agroindustriali e forestali e per la diversificazione delle attività produttive, in particolare per l'agriturismo. In alcune zone montane le attività forestali sono fortemente sostenute, sia con sostegni all'innovazione che con azioni a difesa dei boschi dagli incendi e dalle malattie. Il programma prevede un finanziamento di circa 18,2 milioni.
- È stata approvata a settembre 2009 la Strategia integrata di sviluppo locale (SISL), elaborata dal Gruppo di Azione Locale Etruria (che interessa anche la provincia di Pisa) per l'attuazione degli investimenti previsti dalle misure dell'asse 4 Leader del PSR 2007-2013.
- Per la realizzazione del Programma attuativo dei servizi di sviluppo agricolo, nel periodo 2005-2008, sono stati impegnati e pagati 635 mila euro. Dal 2009 questi interventi sono ricompresi nel PAR (Programma agricolo regionale che rappresenta oggi lo strumento di programmazione finanziaria unitaria per il comparto agricolo).
- Nel 2006-2008 sono stati impegnati 1,5 milioni (871 mila pagati) a favore della Provincia per interventi di soccorso a parziale compensazione dei danni prodotti dalla siccità dell'anno 2003.

Investimenti per lo sviluppo rurale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma per la realizzazione di nuovi invasi idrici multifunzionali ed il recupero degli esistenti per il loro adeguamento multifunzionale finanzia 4 progetti per un investimento complessivo di 2,3 milioni di risorse esclusivamente regionali (tutte impegnate); i comuni interessati sono: Piombino, Campiglia Marittima, Portoferraio e Suvereto.

Tutela, valorizzazione e sostegno delle produzioni agricole e zootecniche

- A marzo 2009 è stato firmato un protocollo di intesa per un piano di ristrutturazione finanziaria, societaria e industriale della Centrale del latte di Firenze, Pistoia e Livorno Spa: Fidi Toscana S.p.A. e la Camera di Commercio di Firenze sottoscrivono un aumento di capitale di 10,4 milioni.

Foreste

- Nel 2005-2009, sono stati destinati 6,3 milioni (quasi interamente pagati) per l'attuazione degli interventi pubblici di forestazione, ai sensi della LR 39/2000; gli obiettivi dei piani forestali dei vari anni si possono

così sintetizzare: tutela dell'ambiente, promozione delle funzioni produttive delle foreste, miglioramento delle condizioni socio-economiche degli addetti forestali e promozione dell'uso del bosco.

- Nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC per il progetto "Incendi" sono stati impegnati e pagati 416 mila euro a favore della Provincia.
- Nel 2007-2009 sono stati approvati i piani di gestione dei complessi agricolo-forestali regionali "Macchia della Magona" nel comune Bibbona per il periodo 2006-2020 e "Colline livornesi" per il periodo 2007-2026.

Caccia e pesca

- Nel corso del 2005-2008 sono stati impegnati 1,5 milioni (quasi interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività venatoria e 1,8 milioni (interamente pagati) per le funzioni inerenti l'attività ittica.
- Per quanto riguarda il settore ittico, si riportano gli impegni di alcuni interventi nel territorio della provincia: 99 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2007, 99 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2008 e 99 mila euro per il piano regionale per la pesca nelle acque interne 2007-2012 - Anno 2009; 287 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2007, 287 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2008 e 256 mila euro per il Programma pluriennale della pesca professionale e acquacoltura 2007-2010 - Attuazione anno 2009.
- Nell'ottobre 2008 si è svolta a Castiglioncello, nel comune di Rosignano Marittimo, la conferenza regionale della pesca e dell'acquacoltura; una serie di interventi in favore del settore della pesca marittima e nuove azioni saranno legate all'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 e all'attuazione dello SFOP (Strumento Finanziario di Orientamento per la Pesca) 2000-2006. Il progetto della Regione è quello di creare un Distretto di pesca dell'Alto Tirreno, un'area su cui potranno confrontarsi regioni diverse che hanno tutte in comune il Mediterraneo su cui si affacciano e che sono la Liguria, il Lazio, la Toscana e la Corsica, la cui adesione permetterà di accedere ai finanziamenti transfrontalieri.

Sistema dei Servizi pubblici locali a rilevanza economica - PIR 1.6

- Nel marzo 2008 la Giunta ha approvato una proposta di legge per la disciplina organica dei servizi pubblici locali (acqua, gas, rifiuti, trasporti ed energia), per definirne i modelli organizzativi e le modalità di affidamento e gestione, incentivando l'aggregazione dei gestori (la proposta non ha concluso il suo iter di approvazione entro la fine della legislatura).

Accessibilità territoriale, mobilità integrata - PIR 1.7

Sviluppo e qualità dei servizi per la mobilità

- Memorario: dal 2004 è iniziata la riorganizzazione complessiva dei servizi ferroviari di interesse regionale con la progettazione di Memorario, il servizio cadenzato mnemonico dei treni coordinato con il trasporto su gomma. Il servizio è stato attivato sulle linee: Firenze-Pisa-Livorno, Viareggio-Carrara, Firenze-Prato-Pistoia-Lucca-Viareggio, Firenze-Empoli-Siena, Firenze-Borgo San Lorenzo (via Vaglia e via Pontassieve), Firenze-Arezzo-Chiusi-Roma, Empoli-Firenze Porta al Prato, Tirrenica Nord e Pontremolese. In questo modo si è giunti alle fasi conclusive del progetto, che prevede l'attivazione delle linee Tirrenica Sud (giugno 2010) e Prato-Bologna; nel 2011, con nuovi servizi nel bacino Lucca-Pisa, "Memorario" coprirà oltre l'80% dei servizi.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 108,1 milioni, quasi interamente pagati, per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale relativi alla Provincia di Livorno.
- Nel 2009 la Giunta regionale ha incrementato le risorse stanziare dalla conferenza dei servizi per il trasporto pubblico locale del 2005 (circa 202 milioni di euro all'anno) approvando, con riferimento alle annualità 2009, 2010 e 2011, ulteriori progetti per il miglioramento dei servizi e la razionalizzazione delle reti di TPL, per un importo complessivo di 30,3 milioni (300 mila per il Comune di Piombino). Sono stati inoltre assegnati 6 milioni per il 2009 come trasferimento straordinario e una tantum alle Province in proporzione alla forza lavoro impiegata dalle società affidatarie del servizio (586 mila la quota per la Provincia di Livorno e il Comune di Piombino).
- Tirrenia: nel 2008, è stata affrontata la questione della privatizzazione della Tirrenia e in particolare della sua controllata ToReMar che svolge i servizi di cabotaggio con l'arcipelago Toscano. A maggio 2009, in

un incontro tra Governo, Regioni e sindacati, è stata raggiunta un'intesa per cui i servizi dei traghetti saranno attribuiti con gare regionali. A novembre 2009 la Regione e il Governo hanno firmato la convezione che sancisce lo spacchettamento del gruppo Tirrenia e il trasferimento a titolo gratuito del 100% del capitale sociale di ToReMar da Tirrenia alla Regione a partire dal 1° gennaio 2010. La Regione ha avviato la procedura di gara a doppio oggetto riguardante: la cessione del 100% delle azioni di ToReMar S.p.a. e l'affidamento per 12 anni del servizio di cabotaggio marittimo di servizio pubblico per garantire la continuità territoriale nell'Arcipelago Toscano; la valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della prezzo di l'acquisizione della società, del ribasso sul corrispettivo e del piano industriale; a marzo 2010 11 Compagnie marittime hanno presentato manifestazione di interesse. Le risorse statali stanziare per la copertura degli oneri di servizio pubblico in Toscana sono 13 milioni annui, subordinati all'emanazione di un provvedimento legislativo che rechi la necessaria copertura finanziaria. La Regione si impegna a finanziare la compagnia marittima con circa 3 milioni annui; a questi fondi si aggiungono risorse residue statali pari a 7 milioni per l'anno 2009 e risorse del FAS relative ai programmi di interesse strategico regionale.

- Nel mese di agosto del 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Enti locali interessati: "Riordino del sistema dell'accessibilità e dei trasporti e potenziamento dei servizi di trasporto nel sistema territoriale della Val di Cornia - Elba" finalizzato alla redazione di un piano della mobilità che comprenda il sistema del trasporto pubblico su gomma, su ferro e su nave, il sistema dei parcheggi e della circolazione, i principali nodi di interscambio, la definizione di un sistema di tecnologie e di infomobilità. In tale ambito l'autolinea Piombino Porto – Campiglia Marittima stazione FS è stata individuata come autolinea di interesse Regionale, dedicata alla integrazione modale, treno, autobus, nave; nel 2009 è stato avviato un progetto sperimentale (stanziati 320 mila euro) per l'introduzione di servizi di trasporto pubblico che vadano a coprire le coincidenze tra i treni e i servizi marittimi da e per l'isola d'Elba.

Investimenti nei mezzi di trasporto

- Nell'ambito del Programma degli investimenti nel settore del trasporto pubblico locale sono stati impegnati 5,4 milioni (pagati 4,7) per progetti per il rinnovo e il potenziamento del parco autobus e per lo sviluppo di progetti di bigliettazione elettronica.
- Nel 2008 la Giunta ha assegnato le risorse del fondo statale per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli da adibirsi al trasporto pubblico locale, istituito con legge finanziaria 2007. Nel 2009 sono stati impegnati 792 mila euro, pagati 314, per finanziare proposte di rinnovo del parco autobus delle imprese esercenti il TPL.
- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "PUM 2008-2009" finanzia un progetto di riqualificazione aree adiacenti alla Stazione di Campiglia Marittima per il miglioramento dell'interscambio modale con TPL (investimento di 500 mila euro, di cui 300 le risorse regionali); nel 2010 è stato approvato un protocollo di intesa per la riqualificazione delle aree ferroviarie nella stazione di Campiglia. Per la realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del trasporto pubblico locale nell'ambito dei Piani Urbani della Mobilità (PUM), sono stati impegnati 1,7 milioni (interamente pagati) a favore del Comune di Livorno fra cui 550 mila euro per il progetto "Sostenibilità e benessere in città: accessibilità, sosta e priorità al mezzo collettivo per la città di Livorno".

Infrastrutture di trasporto: viabilità regionale

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Infrastrutture viarie" finanzia 5 progetti per la viabilità regionale ordinaria (esclusa la SGC Fi-Pi-LI per la quale si rimanda al PIR 1.8) per un investimento complessivo di 10,1 milioni, relativi alla SRT 206 Pisana – Livornese.
- Gli APQ relativi alle infrastrutture di trasporto prevedono per la provincia 3 progetti nei comuni di Livorno, Collesalveti e Piombino per un investimento complessivo di 31,8 milioni; i costi di realizzazione ammontano a 17,7 milioni.

Ulteriori 77 milioni sono previsti per interventi di viabilità regionale sull'intero territorio regionale nell'ambito del PAR FAS 2007-2013.

- A febbraio 2010 Regione e Province hanno firmato il protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale. Selezionati 55 progetti prioritari sulla base della cantierabilità e compartecipazione degli enti locali per almeno il 30% della spesa. Per la Provincia di Livorno sono stati definiti 9 interventi relativi alle SRT 206 e 398.

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 2,3 milioni a favore della Provincia per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade regionali.

Altri interventi

- Parcheggi: nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,1 milioni (quasi interamente pagati) per la realizzazione di parcheggi nei comuni di Livorno, Piombino e Rosignano Marittimo.
- Sicurezza sulle strade. Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 606 mila euro a favore dei Comuni di Rosignano Marittimo e Cecina quali oneri per l'ammortamento dei mutui contratti dagli enti attuatori dei progetti previsti nel piano nazionale per la sicurezza stradale. Nell'ambito del Programma di investimenti per opere finalizzate alla sicurezza stradale con riferimento al contesto urbano ed alla tutela utenze deboli nel 2008 sono stati impegnati 695 mila euro, pagati 122, in favore dei Comuni di Capoliveri, Cecina, Livorno e Rosignano Marittimo.

Sistema informativo e cartografia

- Nel 2007 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI Toscana, UPI Toscana, UNCEM Toscana per la partecipazione degli enti locali alla costruzione del Sistema Informativo Geografico Regionale.
- Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 9,2 milioni per realizzare l'infrastruttura informativa geografica per l'accessibilità (I-Mobility), in tale ambito sono finanziati il progetto Provincia Livorno Infomobilità (INFOLIV) e la gestione integrata dei servizi di infomobilità nell'area urbana e portuale di Livorno (INFOLI) per un costo totale di 933 mila euro (539 mila le risorse regionali).

Sviluppo della piattaforma logistica toscana - PIR 1.8

Area costiera

- A luglio 2005 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra la Regione, le Province di Livorno e Pisa, i Comuni di Livorno, Pisa e Collesalveti, le Camere di Commercio, l'Autorità di bacino dell'Arno e l'Ente Parco Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli per lo sviluppo dell'Area costiera Pisa-Livorno e per l'attuazione dei progetti di valorizzazione turistico ambientale (tra cui il potenziamento del Canale dei Navicelli) e della piattaforma logistica costiera (porto di Livorno, servizi ferroviari).

Viabilità regionale

- SGC FI-PI-LI: nell'ambito degli interventi sulla viabilità regionale 2001-2007 una parte rilevante degli investimenti riguarda la SGC FI-PI-LI. Gli investimenti che interessano il territorio provinciale livornese ammontano a 9,8 milioni (9,3 di risorse regionali) destinati a 3 progetti. Relativamente alla SGC FI-PI-LI, l'APQ sulle infrastrutture di trasporto comprende un progetto per il completamento della variante di Vicarello per un costo di 4 milioni, interamente finanziato con risorse statali; i costi di realizzazione ammontano a 3,2 milioni.
 - o Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 15,1 milioni a favore della Provincia di Firenze per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione della SGC FI-PI-LI: la quota relativa al tratto livornese è stimabile in 2,4 milioni.
 - o Sono inoltre da segnalare: l'approvazione a gennaio 2005 dello schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Firenze, Pisa e Livorno e Comuni interessati (fra cui Collesalveti e Livorno) per disciplinare i rapporti relativi agli interventi di miglioramento della sicurezza stradale; la firma a maggio 2006 del protocollo di intesa tra Regione, Province e Prefetture di Firenze, Pisa e Livorno, Comuni interessati, ANAS, polizia stradale e comandi provinciali dei Carabinieri e dei vigili del fuoco per coordinare tutte le azioni per attenuare i disagi causati dagli interventi di miglioramento della sicurezza e di manutenzione straordinaria; la firma a dicembre 2006 del protocollo di intesa tra Regione e Province per disciplinare i rapporti relativi all'installazione ed alla gestione di un sistema di postazioni fisse di controllo del traffico tipo Autovelox.
 - o All'interno del protocollo di intesa per la nuova programmazione triennale della viabilità di interesse regionale, firmato a febbraio 2010 da Regione e Province, è inserito un progetto relativo potenziamento degli interventi di rinnovo della pavimentazione e delle barriere di sicurezza.

Nell'ambito del PAR FAS 2007-2013 sono stati inoltre previsti 46,3 milioni per interventi sulla viabilità regionale connessi allo sviluppo della piattaforma logistica toscana.

Grandi opere stradali

- Corridoio Tirrenico (il progetto è presente anche nel PaSL della provincia). Il progetto di completamento dell'Autostrada A12, da Rosignano Marittimo a Civitavecchia di circa 206 chilometri, è evidenziato come intervento prioritario strategico dall'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010. A dicembre 2008 il CIPE ha approvato il progetto preliminare, recependo il parere della Regione; il costo, circa 3,8 miliardi, comprende anche tutti gli interventi di raccordo con i porti e la viabilità locale (in particolare le opere compensative di collegamento con il porto di Piombino e il completamento della variante Aurelia da Marroccone a Chioma nel comune di Livorno – avvio dei lavori a inizio 2011); la copertura finanziaria dell'intervento sarà completamente a carico della concessionaria SAT SpA. A dicembre 2009 il CIPE ha approvato il progetto definitivo del primo lotto (prolungamento dell'Autostrada A12 di circa 4 chilometri, tratto San Pietro in Palazzi-Rosignano) per il quale sono stati aperti i cantieri il 15 dicembre. Sugli altri lotti, la SAT sta elaborando il progetto definitivo da sottoporre all'approvazione del CIPE.
- A gennaio 2006 è stata approvata la bozza di protocollo di intesa tra Regione e Comune di Scandicci per l'approfondimento dei temi in materia di infrastrutture e trasporti ai fini dell'elaborazione di una proposta strategica regionale per la definizione del Quadro strategico nazionale correlato alla programmazione comunitaria 2007-2013 (il Comune di Scandicci è stato individuato quale città leader del sistema territoriale denominato “Nodo multimodale di connessione Corridoio I – Corridoio tirrenico” che ricomprende in prima approssimazione anche i comuni di Campi Bisenzio e Livorno).

Raccordi ferroviari Pisa-Livorno

- A novembre 2008 Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Ferrovie dello Stato hanno firmato un protocollo d'intesa per il potenziamento e il raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca e il potenziamento dei raccordi ferroviari Livorno-Pisa a servizio del porto di Livorno; l'investimento complessivo è circa 258 milioni (la quota della Regione, 103 milioni, è costituita dai fondi POR CREO FESR 2007-2013; il resto è a carico di Rete ferroviaria italiana). L'investimento per le opere relative al rafforzamento dei collegamenti ferroviari tra porto di Livorno, rete ferroviaria e interporto di Guasticce è di circa 142 milioni (33 milioni le risorse FESR). Per realizzare gli interventi a giugno 2009 è stata sottoscritta la convenzione attuativa con RFI. Riconosciuto intervento prioritario dall'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010.

Porti, aeroporti, interporti, vie navigabili

- A gennaio 2007 è stato firmato l'accordo di programma per lo sviluppo dell'area costiera Pisa-Livorno che prevede iniziative per la progettazione degli interventi di valorizzazione turistico ambientale, la piattaforma logistica costiera e la difesa idraulica.
- Porti:
 - o Nel nuovo Piano di indirizzo territoriale, approvato definitivamente a luglio 2007 è compreso il Masterplan “La rete dei porti toscani” che ha tre obiettivi strategici: lo sviluppo delle autostrade del mare; lo sviluppo della piattaforma logistica costiera come sistema economico multisettoriale; la qualità della portualità turistica.
 - o Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milione, pagato un milione, a favore del Comune di Campo nell'Elba per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di opere portuali. Ulteriori 160 mila euro sono stati impegnati nel 2009 per la manutenzione straordinaria delle banchine portuali.
 - o Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma “Mobilità - porti” finanzia un progetto per il potenziamento ed l'ammodernamento del porto di campo nell'Elba per 2,2 milioni mila euro di risorse regionali impegnate.
 - o All'interno degli APQ sulle infrastrutture di trasporto, sono finanziati numerosi progetti relativi a spese di investimento per i porti di Livorno (81,4 milioni; 80,2 milioni i costi di realizzazione), Piombino (30,4 milioni; 24 milioni i costi di realizzazione); Marina di Campo (671 mila euro; concluso).
 - o A febbraio 2008, è stato approvato l'accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Interni, Ministero della Difesa, Ministero Trasporti, Ministero Infrastrutture, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Agenzia del Demanio, Comando Guardia di Finanza di Livorno, Regione, Provincia, Comune di Livorno, Autorità Portuale, Capitaneria di Porto, Società di

Trasformazione Urbana Porta a Mare S.p.A., Società Azimut-Benetti S.p.A per lo sviluppo e la trasformazione urbanistica dell'ex cantiere navale Orlando di Livorno e delle aree portuali limitrofe.

- o A giugno 2008 è stato approvato l'accordo tra Regione, Provincia, Comune di Livorno e Autorità Portuale, per il Piano regolatore del Porto di Livorno. A luglio è stato espresso, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, parere favorevole sul progetto presentato dall'Autorità portuale di Livorno, relativo alla variante al piano regolatore portuale per la realizzazione di un approdo turistico presso il Porto Mediceo e la Darsena Nuova di Livorno. L'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 pone l'obiettivo della adozione entro il 2010 del Piano regolatore portuale che consentirà la realizzazione a Nord della Piattaforma Europa (nuovo terminal contenitori, nuovo terminal RoRo pax, innalzamento dei livelli di sicurezza); l'avvio dei lavori è previsto entro il 2011 per un importo stimato di 500 milioni.
- o A ottobre 2008 l'Autorità portuale ha adottato il Piano regolatore del porto di Piombino; l'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 prevede alcuni progetti prioritari tra cui banchina ed area operativa (25 milioni) e infrastrutturazione ferroviaria (10 milioni).
- o A novembre 2008, è stato approvato lo schema del protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Marina, Rio nell'Elba e Autorità Portuale di Piombino per la qualificazione del sistema portuale dell'isola d'Elba. Per i porti di Portoferraio e Rio Marina l'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010 prevede interventi prioritari di miglioramento dell'accessibilità, dell'infrastrutturazione portuale e dei servizi di accoglienza ai passeggeri (investimento 18 milioni per ciascun porto).

- Vie navigabili.

- o Nell'ambito dell'accordo di programma per lo sviluppo dell'area costiera Pisa-Livorno del 2007 la Regione ha previsto interventi di adeguamento dello Scolmatore d'Arno per la sicurezza idraulica e la sua navigabilità; il progetto preliminare comprensivo di tutte le opere per l'adeguamento del canale e la costruzione della Darsena presso l'interporto di Guasticce è stato approvato a febbraio 2009 (costo complessivo 198,4 milioni) a novembre 2009 Regione, Comune di Livorno e soggetti interessati hanno firmato l'accordo per realizzare il primo lotto funzionale per l'adeguamento idraulico e la navigabilità del tratto compreso tra il porto di Livorno e l'interporto (108,7 milioni, finanziati per circa 20,5 da enti locali, interporto, autorità portuale e camere di commercio e per 88,2 milioni dalla Regione di cui 20,6 milioni dai fondi del POR CREO FESR 2007-2013 e 32,6 milioni dal FAS). Intervento prioritario dell'intesa tra Regione e Governo sulle infrastrutture del gennaio 2010, che prevede anche la sistemazione della foce come elemento di salvaguardia idraulica e diverso sbocco a mare del Canale dei Navicelli per ulteriori 20 milioni.

- Aeroporti

- o Il PIT comprende anche il Masterplan del sistema aeroportuale in cui sono indicati gli obiettivi strategici della Regione, tra i quali è previsto lo sviluppo del sistema aeroportuale sugli scali di Pisa e Firenze, Siena, Grosseto e Isola d'Elba.
- o Nell'ambito del quadro degli interventi integrati per il settore aeroportuale 2008-2010 (approvato a dicembre 2007) nel 2008 sono stati assegnati 2 milioni per interventi di adeguamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Marina di Campo, finalizzati al raggiungimento delle caratteristiche tecniche per garantire un servizio di continuità territoriale. La Conferenza di servizi, tra Regione, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Enac, Alatoscana S.p.A., Provincia, Comunità montana Arcipalago Toscano e Comuni elbani ha raggiunto a ottobre l'intesa per il piano di azione per garantire la continuità territoriale dell'aeroporto. Il progetto è inserito nel PaSL della provincia.
- o Nel 2007-2008 sono stati impegnati e interamente pagati 559 mila euro per l'acquisto della maggioranza delle azioni della società Aerelba S.p.A., proprietaria dell'aeroporto La Pila nel comune di Marina di Campo, e per assicurare la continuità nella gestione. A dicembre 2008 è stato valutato positivamente il piano industriale 2009-2013 della società ed è stato sottoscritto un aumento del capitale sociale (erogati 281 mila euro).

- Interporti

- o Nell'ambito degli APQ sulle infrastrutture di trasporto, sono stati finanziati 11 interventi relativi all'Interporto A. Vespucci; l'investimento complessivo 27,3 milioni (25 i costi di realizzazione) di cui 8,4 milioni le risorse gestite dalla Regione.

- o A gennaio 2008, è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno, Prato e Collesalveti per lo sviluppo della logistica regionale e la promozione di sinergie tra gli interporti della Toscana. A dicembre 2008 è stato destinato 1 milione (impegnati 500 mila euro per il progetto "Logistica e qualità ambientale" di Livorno) per azioni di sviluppo e potenziamento degli interporti di Livorno Guasticce e di Prato Gonfienti.
- o A novembre 2008 è stato approvato lo schema di convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione e Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. per il finanziamento dell'intervento per l'eliminazione delle criticità del sistema logistico: sono previsti 11 milioni, metà a carico dello Stato e metà a carico dell'Interporto.
- Alcuni importanti interventi per completare, potenziare e adeguare le infrastrutture portuali, intermodali e di navigazione interna sono stati realizzati in questi anni attraverso la Misura 2.3 del DocUP 2000-2006. Per la provincia di Livorno, a dicembre 2008 sono stati finanziati 13 progetti (conclusi) per un investimento globale di 79,1 milioni, di cui 36,9 milioni di risorse regionali. Fra i progetti si segnalano 6 interventi per opere di completamento e riqualificazione delle strutture e infrastrutture del Porto di Livorno (40,3 milioni).
- Nell'ambito del PaSL della provincia sono presenti 2 progetti integrati (gli interventi sono ancora in fase di progettazione) per il potenziamento dell'area industriale e logistico costiera di Guasticce. L'obiettivo è quello di creare un polo industriale capace di attrarre investimenti e generare occupazione.
- Nel PAR FAS 2007-2013 sono programmati per l'intera Regione 13 milioni per il sistema integrato aeroportuale, la portualità regionale e la navigazione interna.

CITTADINANZA, LAVORO, COESIONE, CULTURA E QUALITA' DELLA VITA

Per il settore istruzione formazione e lavoro la tabella seguente illustra gli impegni e i pagamenti anni 2005-2009 a favore del territorio livornese:

(Valori in milioni di euro)		
Filoni di intervento	Impegni	Pagamenti
Servizi e attività per l'infanzia, adolescenti e giovani - educazione degli adulti	4,5	4,0
Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale - orientamento	7,7	6,9
Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie	5,5	5,3
Servizi per conciliazione tra vita familiare e lavorativa - incentivi per inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro	0,7	0,6
Integrazione nel mercato del lavoro e nell'occupazione di disabili e altri soggetti svantaggiati	1,3	1,2
Nuove imprese e imprenditoria giovanile	0,0	0,0
Iniziative a tutela dei lavoratori atipici attraverso un rafforzamento delle competenze	0,2	0,2
Stabilizzazione dell'occupazione e tutela dei lavoratori, emersione dal lavoro irregolare	1,4	1,2
Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria - vertenze aziendali	0,1	0,1
Mobilità internazionale a fini formativi	0,8	0,6
Promozione di progetti e interventi internazionali	0,2	0,2
Sostegno di modelli di programmazione territoriale integrata (Progetti integrati di area e educazione ambientali)	1,5	1,5
Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale	6,9	3,7
Sviluppo e potenziamento della rete dei servizi (sistema informativo del lavoro, attività di comunicazioni, ricerche e analisi)	0,4	0,3
Potenziamento dei servizi di accompagnamento	0,1	0,1
Totale	31,3	26,0

Le voci di spesa che hanno registrato le quote più alte di impegni sono "Percorsi integrati tra istruzione e formazione nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione - apprendistato professionalizzante - formazione professionale – orientamento", "Edilizia scolastica e per la prima infanzia - qualificazione del sistema integrato regionale", "Incentivi alle persone per istruzione e formazione - diritto allo studio universitario - contributi alle scuole paritarie".

Ai dati illustrati in tabella si aggiungono gli interventi relativi alle risorse delegate della programmazione europea POR Ob. 3 anni 2000-2006 (che favorisce il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione, la formazione e l'occupazione e raggruppa tutte le azioni a favore dello sviluppo delle risorse umane) risulta che la provincia di Livorno assorbe circa 55 milioni di impegni 2000-2006 (pari al 7,9% delle risorse impegnate nello stesso periodo per l'intero POR) e 53 milioni di pagamenti; fra le varie Assi le quote più alte interessano l'Asse A "Politiche attive del lavoro" con 22,7 milioni di impegni e 21,9 milioni di pagamenti e l'Asse C "Istruzione e formazione continua" con 12,5 milioni di impegni e 12,1 milioni di pagamenti. In tale ambito, per le risorse delegate, che rappresentano i 2/3 del POR, alla Provincia di Livorno sono stati assegnati, per il 2000-2006, 50,4 milioni.

Inoltre, alla tabella si aggiungono anche gli interventi relativi alla nuova programmazione (POR FSE 2007-2013); la Provincia di Livorno e il Circondario Val di Cornia assorbono 22,5 milioni di impegni. In tale ambito per le risorse delegate (i 2/3 del totale assegnato), le risorse destinate alla Provincia di Livorno e al Circondario Val di Cornia ammontano a 41,5 milioni impegnate per 21,3 milioni (pagati 5,4) e riguardanti le annualità 2007-2010.

A seguito dell'accordo Stato-Regioni del febbraio 2009 per il finanziamento della cassa integrazione straordinaria in deroga, la Toscana ha modificato il Piano finanziario del POR FSE 2007-2013 trasferendo 50 milioni a valere sugli Assi I "Adattabilità" e II "Occupabilità" e ulteriori 10 milioni sull'Asse IV "Capitale umano" dalla competenza delle Amministrazioni provinciali e dei Circondari alla competenza regionale.

Qualità della formazione: a partire dall'infanzia lungo l'arco della vita - PIR 2.1

Percorsi integrati tra istruzione e formazione

- Per l'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione per l'apprendistato sono stati impegnati, nel 2006-2009, 2,7 milioni (pagati 2,6) per l'obbligo formativo e 1,6 milioni (interamente pagati) per l'apprendistato.
- A giugno 2009 è stato approvato il piano annuale dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, successivamente modificato, destinando risorse per 3,3 milioni (3 progetti nei settori agricoltura e trasporti e turismo per la Provincia di Livorno e il Circondario della Val di Cornia, 524 mila euro il finanziamento).
- Formazione continua: per quanto riguarda il finanziamento della L 236/1993, per il 2007-2009 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei piani formativi e finanziamento di voucher e sono stati impegnati complessivamente 18,7 milioni in favore delle Province e dei Circondari. I fondi statali vanno a finanziare le seguenti tipologie di interventi: piani formativi in materia di qualità e sicurezza, settoriali, aziendali e pluri aziendali, voucher aziendali, voucher individuali; per la Provincia di Livorno e per il Circondario Val di Cornia sono stati impegnati 1,5 milioni (pagati 937 mila euro).

Formazione superiore

- Nel 2005 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa fra Regione, Province di Livorno e Pisa, Comuni di Collesalvetti, Livorno e Pisa, Cassa nazionale forense e Unione distrettuale degli avvocati della Toscana per la realizzazione di un centro di alta specializzazione forense per studi e ricerche di rilevanza nazionale ed europea in materia di professioni.

Incentivi alle persone per istruzione e formazione

- La tabella che segue riepiloga alcuni interventi nel settore del diritto allo studio scolastico:

Filone	(Valori in migliaia di euro)				
	2006	2007	2008	2009	Totale
ASSEGNI STUDIO PRIMO BIENNIO MEDIE SUPERIORI	42,2				42,2
BORSE STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE SPESE ISTRUZ./ FORNITURA LIBRI TESTO PER OBBLIGO SCOLASTICO	433,1	717,7	810,9	891,7	2.856,5
INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO (Progetti integrati di area)		353,3	353,3	403,9	1.110,4
TOTALE	475,2	1.071,0	1.164,2	1.295,6	4.006,0

- In questo campo sono stati adottati con validità triennale (2008-2010) nuovi indirizzi operativi e nuove modalità per la programmazione gestione del sistema del diritto allo studio, introducendo significative innovazioni nel settore.
- Nel novembre 2009 sono stati stanziati dalla Regione, ulteriori, 4,7 milioni per i progetti integrati di area per la scuola relativamente all'anno scolastico 2009-2010; l'obiettivo è quello di migliorare la qualità dell'educazione, puntando su innovazione e sperimentazione per ridurre così il tasso di abbandono ed insuccesso. Per la provincia di Livorno sono previsti interventi per 449 mila euro.
- L'obiettivo dell'ILA (individual learning account), attivato nel 2004, è quello di promuovere un finanziamento a favore di persone prive di un proprio progetto formativo per partecipare a corsi di formazione tramite il rilascio di una carta prepagata; la sperimentazione di questo strumento attualmente coinvolge le province di Arezzo, Livorno, Grosseto, Pisa, Pistoia e Siena (POR Ob. 3 2000-2006 misura A2) con il rilascio, a fine 2008, di oltre 3.000 carte prepagate; per la provincia di Livorno sono stati impegnati 1,2 milioni (quasi interamente pagati).
- Nel 2005, è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione e Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria per la Toscana per la promozione e fruizione del sistema toscano di web learning – progetto TRIO – presso la casa di reclusione di Porto Azzurro. È stato approvato inoltre analogo protocollo d'intesa con la Lucchini Piombino S.p.A. per la promozione del progetto pilota riguardante lo sviluppo professionale e culturale nello stabilimento Lucchini di Piombino.

Infrastrutture per la prima infanzia

- Edilizia scolastica
 - o Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti, il programma “Edilizia scolastica” finanzia 2 progetti per un investimento complessivo di 263 mila euro (risorse regionali 129 mila euro) da realizzarsi nei comuni di Rio nell'Elba e Capraia Isola. Il programma prevede il sostegno degli enti locali in difficoltà nel reperire le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare interventi di edilizia scolastica di particolare urgenza ed indifferibili: i finanziamenti sono destinati in via prioritaria ai Comuni in situazione di disagio. Nel 2009 è partita un'altra tranche di fondi regionali pari a 9 milioni divisi in tre anni (2009-2011) per contributi finalizzati al sostegno degli Enti locali per l'edilizia scolastica; per la provincia di Livorno sono stati impegnati 227 mila euro e pagati 26 per progetti nei comuni di Marciana Marina e Rio nell'Elba.
 - o Nell'ambito della L 23/1996 (norme per l'edilizia scolastica) – IV piano generale triennale 2007-2009, sono stati finanziati interventi per la messa in sicurezza e adeguamento alle normative in materia di agibilità, sicurezza, igiene, eliminazione barriere architettoniche e rischi correlati con la presenza di amianto. Complessivamente, nel biennio 2007-2009, per la provincia di Livorno sono stati impegnati 1,1 milioni (pagati 171 mila) per progetti nei comuni di Campo nell'Elba, Collesalveti, Livorno, Marciana e Suvereto.
- Infrastrutture e servizi per l'infanzia
 - o I servizi educativi per l'infanzia rappresentano una parte consistente degli interventi per l'istruzione. Per la provincia di Livorno, dal 2006 al 2009, sono stati impegnati 6,2 milioni (pagati 5,3). Tra le iniziative di rilievo per lo sviluppo dei servizi all'infanzia si segnala quanto segue:
 - La Regione ha impegnato 3,7 milioni (pagati 3,6) a favore di Comuni e Comunità montane (anche nell'ambito dei piani zonali) per interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani.
 - Per quanto riguarda le scuole d'infanzia paritarie private e di enti locali, negli ultimi quattro anni sono stati concessi contributi che si assestano sui 1,1 milioni euro (interamente pagati).
 - Nell'ambito degli APQ riguardanti gli asili nido (che promuovono interventi per la realizzazione di strutture destinate a servizi educativi rivolti alla prima infanzia e ai giovani) sono finanziati 10 progetti per un investimento complessivo di 4,6 milioni (4,5 milioni i costi di realizzazione). I comuni interessati ai progetti sono: Campiglia Marittima, Piombino, Rosignano Marittimo, Bibbona, Suvereto, Livorno e Portoferraio.
 - Nell'ambito del “Bando per la realizzazione di strutture destinate alla prima infanzia (nidi e servizi integrativi) rivolto ai piccoli comuni” nel 2009 sono state impegnate 112 mila euro per il progetto presentato dal Comune di Rio nell'Elba (nido d'infanzia con 23 posti per un investimento di quasi 200 mila euro).

- A settembre 2009 è stato approvato lo schema di accordo tra l'Ufficio scolastico regionale e l'Anci Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR destinate agli organici del sistema dell'istruzione: le nuove sezioni da attivare sono circa 44, le risorse destinate in bilancio ammontano a 2,5 milioni, impegnate per 1,8. Nella Provincia di Livorno sono aperte nuove sezioni nei Comuni di Livorno, Piombino, Rio Marina e Rosignano Marittimo (impegnati 258 mila euro, pagati 129).
- o Ulteriori interventi sono stati realizzati con l'Azione 2.5.2 DocUP – Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubbliche, che finanzia la realizzazione di strutture destinate alla attivazione di servizi educativi rivolti alla prima infanzia (nidi per l'infanzia, centri per bambini e genitori, centri gioco educativo e servizi educativi domiciliari, etc.). Le risorse destinate ammontano a 1,7 milioni, di cui 1 milione di risorse gestite dalla regione. Sono stati finanziati 11 progetti (tutti conclusi).
- Con l'Azione 2.2.3 del DocUP sono stati finanziati 6 interventi (di cui 5 conclusi) per il sistema regionale integrato per la didattica e la documentazione sui beni ambientali e culturali, per un investimento complessivo di 4,5 milioni, di cui 2,7 milioni di risorse regionali. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: “Villa Letizia - Opere ristrutturazione per CRED” nel comune di Livorno (1,6 milioni) e “Parco provinciale monti livornesi” (1 milione) nel comune di Rosignano Marittimo.
- Nuova programmazione 2007-2013: ulteriori risorse per lo sviluppo delle strutture educative sono previste dalla programmazione comunitaria 2007-2013 (POR CreO FESR) con la realizzazione di asili nido e di servizi integrativi per l'infanzia (per l'intera Regione, risorse sul bilancio regionale per 9,8 milioni oltre a 6,5 milioni di altre risorse pubbliche) e dal PAR-FAS 2007-2013 che prevede per il territorio regionale uno stanziamento di 32,2 milioni per lo sviluppo dei servizi per l'infanzia e 10,7 milioni per il potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, adolescenti e giovani (ad ottobre 2009 è stato approvato un bando congiunto per la selezione dei progetti).

Innovazione, qualità e sicurezza del lavoro - PIR 2.2

Incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro

- Nell'ambito della L 68/1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato, sono stati impegnati e pagati negli anni 2005-2008, a favore della Provincia di Livorno (fondi regionali), 868 mila euro.

Sostegno ai lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria e in mobilità - vertenze aziendali

- Vertenze aziendali. La Regione si è impegnata attivamente per portare a soluzione situazioni di sofferenza o di crisi aziendale che hanno colpito alcune realtà del tessuto produttivo regionale affiancandosi all'attività istituzionale delle Province e coinvolgendo anche i Ministeri del lavoro e dell'industria. Per la provincia di Livorno gli interventi hanno riguardato: Raffineria di Stagno (l'ENI ha progettato di cedere l'impianto; l'intervento della Regione è preventivo per salvaguardare i 400 posti di lavoro), ex Delphi (nel 2008 è stato firmato alla presenza dell'Assessore regionale l'accordo per la cassa integrazione fino a tutto dicembre 2009 per 167 lavoratori. A ottobre 2009 firmato l'accordo con la De Tomaso per l'acquisto dalla società livornese e la riassunzione dei lavoratori), Panini servizi (la Regione ha anticipato la cassa integrazione per 24 mesi ai 17 operai), Tirrenia (della quale fa parte la Toremar che gestisce i traghetti per le isole toscane; l'azienda sta subendo un processo di privatizzazione; l'intervento della Regione mira al rilancio della compagnia e alla salvaguardia dei posti di lavoro), CIET, impresa attiva nel settore delle telecomunicazioni (l'azienda ha varie sedi in Toscana, ad ottobre 2009 raggiunto un accordo per la cassa integrazione a rotazione fino a maggio), Dalmine (era stata ipotizzata la chiusura dell'impianto dove lavorano 125 persone, oltre ad altri 799 posti di lavoro, a dicembre 2009 l'accordo che salva lo stabilimento, si auspica l'avvio di un tavolo tecnico che dovrà definire i supporti e gli interventi infrastrutturali e di qualificazione ambientale), Lucchini (la proprietà ha comunicato la vendita, la Regione si sta attivando per salvare il polo siderurgico di Piombino), MTM (l'azienda che installa serbatoi per auto a metano dopo un forte sviluppo ha subito una battuta di arresto, la Regione ha firmato la cassa integrazione in deroga per 4 mesi a 300 dipendenti e di sta attivando per il futuro degli altri dipendenti).
- Lavoro atipico: a luglio 2008 è stato firmato un patto per il lavoro atipico tra Regione e Organizzazioni sindacali, con l'impegno a sviluppare programmi coerenti con le politiche di contrasto alla precarizzazione utilizzando gli strumenti finanziari comunitari e nazionali e ad agosto 2008 è stato approvato un avviso per il finanziamento di una rete di sportelli assistenza, informazione, formazione e orientamento per i

lavoratori atipici, per un importo complessivo di 5,4 milioni (per l'intero territorio regionale) per gli anni dal 2008 al 2013 (POR FSE 2007-2013 assi I adattabilità e II occupabilità), è stato dichiarato ammissibile un progetto per il quale sono stati impegnati i 2,7 milioni previsti per il 2009, 2010 e 2011.

- Emergenza economica. Con l'accentuarsi della difficile congiuntura economica, la Regione ha messo in atto una serie di provvedimenti e iniziative che hanno ricadute anche sul territorio provinciale.
 - o Anticipazione ai lavoratori della CIGS. Il Fondo, gestito da Fidi Toscana, è teso a sostenere il reddito dei lavoratori in attesa del perfezionamento delle pratiche per l'erogazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria con un prestito ai lavoratori di aziende che, a fronte di grave situazione finanziaria o fallimento, non sono in grado di anticipare la cassa ai propri dipendenti. Per il 2009 sono previsti 800 mila euro per l'intero territorio regionale.
 - o Interventi formativi finalizzati al reinserimento occupazionale. La Regione e le Province concentreranno gli interventi in settori particolarmente sottoposti alla crisi e strategici per la nostra economia, tra i quali, manifatturiero, tessile, calzature, trasporti e logistica, energia, agricoltura e turismo. Per il 2009 sono previsti circa 40 milioni (risorse POR FSE 2007-2013) per l'intera Regione.
 - o Agli inizi del 2009 la Giunta ha attivato alcune misure, per complessivi 5 milioni, per il sostegno temporaneo al reddito di lavoratori colpiti dalla crisi economica, approvando gli indirizzi operativi per l'attuazione e affidando ad ARTEA la gestione dei contributi.
 - o Ad aprile 2009 è stato istituito un fondo regionale per l'incentivazione di Contratti di solidarietà che consentono di contenere i licenziamenti a fronte di una riduzione dell'orario e del salario. Le risorse previste per il 2009 ammontano a 2 milioni e riguardano i contratti stipulati dal primo gennaio 2009, a dicembre stipulata la convenzione con ARTEA che gestirà il fondo e impegnati 900 mila euro.

Potenziamento dei servizi di accompagnamento

- L'Azione 2.6.2 del DocUP Obiettivo 2 finanzia le infrastrutture per i servizi per l'impiego (Centri per l'impiego). In questo ambito sono stati finanziati 4 interventi, per un investimento complessivo di 5,1 milioni, di cui 3,6 milioni di risorse regionali; fra gli interventi si segnala il completamento del centro per l'impiego del comune di Livorno (3,8 milioni).

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Nell'ambito dell'Azione programmata lavoro e salute sono stati impegnati 1,9 milioni (pagati 1,4) fra cui:
 - o 571 mila euro per l'attuazione del progetto "Piano straordinario di prevenzione e controllo nel settore siderurgico per il lavoro più sicuro". Ulteriori 489 mila euro sono stati impegnati a seguito dell'approvazione a dicembre 2008 del nuovo piano straordinario di prevenzione e controllo e del piano programmatico di interventi per la sicurezza nello stabilimento "Acciaierie Lucchini" di Piombino per gli anni 2008-2010;
 - o 230 mila euro per il progetto "Le idee dei giovani per l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione per la prevenzione sul lavoro";
 - o 183 mila euro per l'attività straordinaria di vigilanza e controllo nei cantieri edili e per iniziative formative sui sistemi di prevenzione e protezione contro le cadute dall'alto. A ottobre 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Aziende sanitarie, associazioni regionali delle imprese edili, organizzazioni sindacali e enti bilaterali di settore per la realizzazione dei progetti territoriali omogenei di formazione rivolta ai lavoratori ed ai tecnici delle imprese del settore edile.
- Ad aprile 2008 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa, tra Regione, INAIL, INPS, Vigili del fuoco, al fine di attivare politiche attive e conseguenti misure preventive a tutela della salute, della sicurezza e della regolarità del lavoro in tutte le realtà produttive; per rendere gli interventi di prevenzione più diffusi ed omogenei sul territorio è stato assegnato complessivamente 1 milione. In favore dell'Azienda sanitaria di Livorno sono stati impegnati 67 mila euro (pagati 40 mila euro).
- Nel 2005, è stata firmata la convenzione, in tema di prevenzione degli infortuni, per la formazione e l'istituzione di una commissione regionale sovraziendale con il compito di monitorare costantemente le misure di sicurezza e prevenzione all'interno delle acciaierie Lucchini di Piombino e di 20 aziende dell'indotto.
- A giugno 2009 Regione, Province di Livorno e Massa e Carrara, Comuni, Autorità Portuali e Aziende sanitarie interessate, Inail, Direzione regionale del lavoro, Vigili del fuoco, Inps, Ispesl, Confindustria, Assologistica, Fise-Uniport, organizzazioni sindacali hanno siglato il protocollo di intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei Porti di Carrara, Livorno e Piombino.

- A luglio 2009 è stata confermata l'intesa del 2006 tra Regione, organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, CNA Toscana, Confartigianato Imprese Toscana e Casartigiani Toscana per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro. Il protocollo prevede la realizzazione nel biennio 2009-2010 di progetti formativi rivolti ai datori di lavoro che assumono direttamente i compiti di responsabile del servizio di prevenzione aziendale, dei lavoratori autonomi del comparto edilizia, lavoratori che operano in altezza, addetti alla prevenzione degli incendi, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e formatori alla sicurezza (585 mila euro l'impegno finanziario a carico della Regione).

Coesione e integrazione socio-sanitaria nella Società della salute - PIR 2.3

Le Società della salute

- In attuazione dell'Atto d'indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della salute (SdS), approvato dal Consiglio regionale nel 2003, si sono costituite diciotto Società nella forma giuridica del Consorzio pubblico. In relazione alle funzioni di governo e di programmazione, attribuite alle Società della salute, l'attività ha riguardato essenzialmente la costruzione dei profili di salute delle zone interessate e dei Piani integrati di salute.
- La Regione ha assegnato, annualmente, finanziamenti per la sperimentazione e la diffusione del modello delle Società della salute: nel 2005-2008 per la provincia di Livorno sono stati impegnati e pagati 593 mila euro. Ulteriori 266 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- Nel 2008 il Consiglio ha approvato la modifica della LR 40/2005 (LR 60/2008) che adegua il quadro normativo del sistema socio-sanitario toscano, strutturando il modello delle Società della salute sulla base degli esiti della sperimentazione e ponendo le premesse per la piena integrazione della programmazione sanitaria e sociale. La legge prevede, tra le novità sostanziali, lo strumento di programmazione integrata a livello regionale denominato Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) con il quale la Regione definisce gli obiettivi di politica sanitaria e sociale regionale e i criteri per l'organizzazione del servizio sanitario regionale e dei servizi sanitari e sociali integrati.
- A luglio 2009 è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione e Federsanità Anci Toscana per l'attivazione di un Osservatorio sulle Società della salute, finalizzato a valorizzare le innovazioni organizzative introdotte con la messa a regime delle Società della Salute, per la costruzione di una rete di diffusione delle buone pratiche emerse e per la partecipazione consapevole delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore alla programmazione dei servizi integrati di salute.

Le nuove infrastrutture del sistema sanitario regionale - PIR 2.4

Investimenti sanitari: i programmi già avviati

- L'azione per l'ammodernamento e lo sviluppo della rete ospedaliera toscana ha rappresentato uno degli assi di intervento più significativi a partire dai primi anni '90, e si è sviluppato anche nell'ambito dell'Accordo di programma quadro per gli investimenti sanitari previsto dall'Intesa istituzionale di programma del marzo 1999. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari nella provincia di Livorno.

(Valori in milioni di euro)

Programma	ASL Livorno
Edilizia ospedaliera	57,5
Altri interventi sugli ospedali	
- AIDS	5,2
- Cure palliative	0,9
- Intramoenia	3,6
Manutenzione e altri programmi regionali	25,6
Edilizia territoriale	22,3
TOTALE	115,1

Queste le varie linee di intervento:

o Edilizia ospedaliera

Per il completamento del Nuovo Ospedale Bassa Val di Cecina (Cecina) sono stati investiti circa 43,6 milioni, 39,1 dei quali finanziati con risorse regionali.

Per l'acquisto delle attrezzature del Nuovo Ospedale di Piombino sono stati investiti 1,2 milioni di risorse interamente regionali.

o Altri interventi sugli ospedali

Per la cura di specifiche patologie (AIDS e malattie infettive) la Regione ha destinato 5,2 milioni all'ospedale di Livorno per la riorganizzazione e l'ammodernamento delle strutture di ricovero ospedaliero.

È stato realizzato il Centro residenziale di cure palliative presso il presidio ospedaliero di Livorno, per il quale sono stati investiti 939 mila euro.

Per consentire l'applicazione della legge che prevede la possibilità per i medici di esercitare attività libero professionale intramoenia sono stati investiti complessivamente 3,6 milioni per la realizzazione di un centro polifunzionale a Cecina.

o Manutenzioni ed altri programmi regionali: per gli interventi di manutenzione del patrimonio sanitario regionale sono stati destinati 25,6 milioni.

o Edilizia territoriale: per favorire il riordino dei presidi sanitari territoriali, nel corso della scorsa legislatura la Toscana ha avviato la realizzazione di nuove strutture residenziali e semiresidenziali di tipo sanitario o assistenziale, nonché la ristrutturazione e riorganizzazione dei presidi multizonali di prevenzione; per questo programma, per la provincia di Livorno, sono stati investiti nel complesso 22,3 milioni, destinati tra l'altro alla realizzazione di 7 strutture residenziali di tipo assistenziale, alla ristrutturazione e riorganizzazione del presidio multizonale di prevenzione di Livorno e all'ospedale di comunità Bassa Val di Cecina.

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Interventi sanitari strategici" prevede un progetto per interventi di ristrutturazione dell'ospedale di Livorno per un investimento di 12,2 milioni (risorse regionali impegnate 10,3 milioni).
- A marzo 2010 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra le parti interessate (Regione, Azienda sanitaria, Comune e Provincia di Livorno, Direzione regionale per i beni culturali e Soprintendenze ai beni architettonici e archeologici) per la realizzazione di un nuovo Presidio Ospedaliero nell'area di Villa Serena a Livorno e delle opere infrastrutturali connesse. L'atto fa seguito a un protocollo di intesa siglato nel dicembre del 2009.
- A maggio 2005 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto da Regione, Provincia e Comune di San Vincenzo per la realizzazione di una casa di accoglienza e strutture ad essa collegate denominata "Casa del Padre Celeste" nel comune di San Vincenzo.

Investimenti sanitari: i nuovi investimenti

- Nel Piano sanitario 2008-2010 è stato individuato come necessario accompagnare il processo di ammodernamento del Servizio Sanitario con un altrettanto efficace processo di rinnovamento e riqualificazione delle attrezzature e delle strutture sanitarie. Di seguito è riportato il quadro complessivo degli investimenti sanitari 2008-2010 nella provincia di Livorno.

(valori in milioni di euro)

Programma	ASL Livorno
Edilizia ospedaliera	97,8
Grandi tecnologie sanitarie	27
Pronto soccorso	1
Strutture territoriali	15,4
Informatica	9,2
La sanità toscana per Kyoto	6,7
Programmazione negoziata	17
TOTALE	174

Le principali linee di intervento:

- o Edilizia ospedaliera: finanziati interventi (investimento di 97,8 milioni, 32,7 le risorse regionali) di riqualificazione e manutenzione dei presidi ospedalieri di Livorno e Portoferraio tra cui l'adeguamento e la messa a norma ai fini dell'accreditamento e delle nuove normative antincendio e la costruzione di elisuperfici (presso i P.O. di Cecina e Portoferraio).

- o Grandi tecnologie sanitarie: finanziati 8 progetti per un investimento complessivo di 27 milioni (11,2 milioni le risorse regionali) per implementare le apparecchiature tecnologicamente avanzate e sistemi diagnostici evoluti dell'Azienda sanitaria di Livorno.
- o Pronto Soccorso: finanziato un progetto di miglioramento nel P.O. di Cecina (investimento 960 mila euro di risorse regionali).
- o Altri investimenti: interventi di costruzione, riorganizzazione e riqualificazione dei presidi territoriali (9 progetti, investimento 15,4 milioni), 2 progetti finalizzati al risparmio energetico presso il P.O. di Cecina (costo 6,7 milioni), un progetto (investimento 9,2 milioni) di potenziamento e aggiornamento dei sistemi informatici.
- o Nell'ambito della Programmazione negoziata è finanziata una prima fase di ristrutturazione generale del P.O. di Livorno (investimento 17 milioni di risorse regionali).

Il finanziamento è realizzato con risorse regionali, statali e dell'Azienda sanitaria fra cui si inseriscono:

investimenti regionali 2008-2010: nel 2008 è stato varato un nuovo programma per l'acquisto di apparecchiature sanitarie, finanziato dalla Regione con risorse proprie per un totale di 300 milioni. All'Azienda di Livorno sono stati assegnati 24 milioni (impegnati 12,6, pagati 3) per gli anni 2008, 2009 e 2010;

investimenti statali 2007-2008: a marzo 2008 è stata approvata la prosecuzione del Programma pluriennale degli investimenti in sanità (per la riqualificazione, ammodernamento e innovazione tecnologica delle strutture sanitarie), finanziato con risorse statali per un totale di 373 milioni; per l'Azienda sanitaria di Livorno le risorse ammontano a 23,9 milioni; questi due programmi prevedono nel loro insieme interventi per complessivi 832 milioni; 53,7 milioni l'investimento che interessa la provincia di Livorno.

- A novembre 2008 le Aziende sanitarie dell'Area Vasta Nord-Ovest, l'Azienda ospedaliera pisana e l'ESTAV Nord Ovest sono stati autorizzati alla contrazione di un mutuo ventennale per un totale di 10,3 milioni per la realizzazione di un progetto per il contenimento dei consumi energetici e la produzione di energia attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici.
- A novembre 2009 è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione, Unioncamere Toscana, Camera di Commercio di Livorno, Azienda sanitaria di Livorno in materia di sanità pubblica riguardante il monitoraggio del piano degli investimenti 2010 e dei tempi di pagamento della sanità regionale. L'intesa ha l'obiettivo di garantire trasparenza, tempestività nei pagamenti, abbattimento del contenzioso, forme associative per la partecipazione delle imprese alle gare.

Assistenza e integrazione per la non autosufficienza - PIR 2.5

Interventi per la non autosufficienza

- È stata approvata la LR 66/2008 relativa all'istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza.
- Nel 2008 ha preso avvio il progetto di assistenza continua alla persona non autosufficiente: sono stati impegnati e pagati 28,9 milioni di spese correnti per il livello di assistenza territoriale e ulteriori 8,4 milioni (pagati 6,2) per la fase pilota del progetto, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e l'aumento della disponibilità di posti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (4,8 milioni le risorse assegnate per il 2010); ad ottobre 2008 sono stati inaugurati i Puntosinsieme, gli sportelli di prima accoglienza ed ascolto per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. A novembre 2009 è stata ripartita la quota del 10% del fondo per la non autosufficienza (2,5 milioni), finalizzata a sostenere lo sviluppo omogeneo del sistema in ambito regionale; all'Azienda sanitaria di Livorno sono stati assegnati 40 mila euro.

Altri interventi

- Nel 2009 è stato confermato il protocollo tra Regione, ANCI Toscana, Federsanità ANCI Toscana e approvato un nuovo schema di protocollo di intesa tra Regione e Organizzazioni Sindacali dei pensionati per la prosecuzione del progetto "Sorveglianza attiva della persona anziana fragile". Per questo progetto, avviato in via sperimentale nel 2004 per fornire un supporto durante l'estate e progressivamente esteso a tutto l'anno, nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,1 milioni (quasi interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria e dei Comuni di Livorno, Piombino e Rosignano Marittimo.

- Per progetti inerenti l'azione del Piano Sanitario Regionale malattie neurologiche invalidanti sono stati impegnati 366 mila euro, pagati 269, a favore dell'Azienda sanitaria e del Comune di Livorno fra cui 91 mila per il Progetto Alzheimer 2005.
- Dopo la prima fase sperimentale del progetto di assistenza personale finalizzata alla vita indipendente e autodeterminata, avviata nel 2004, nel 2009 è stato attivato il servizio di Vita indipendente per persone disabili con gravità, stanziando 2 milioni per le Zone distretto (195 mila euro per la provincia di Livorno).
- La Giunta regionale ad agosto 2009 ha stanziato 4 milioni per assicurare per un periodo sperimentale (2009-2010) un assegno di cura mensile fino a 1.500 euro per sostenere l'attività di un "care giver", un assistente di cura alle persone affette da malattie dei "motoneuroni", ed in particolare da Sclerosi Laterale Amiotrofica (97 mila euro impegnati per il 2009 per l'Azienda sanitaria di Livorno).

Sanità - altri interventi

PREVENZIONE SANITARIA

- Nell'ambito del Programma di interventi di riqualificazione dei servizi consultoriali e di potenziamento degli interventi socio-sanitari a favore delle famiglie nel 2007-2009 sono stati impegnati 407 mila euro, quasi interamente pagati, a favore dell' Azienda sanitaria. Ulteriori 97 mila euro sono stati assegnati nel 2009.
- È stata recepita l'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 20/12/2007 concernente la "Strategia per l'offerta attiva del vaccino contro l'infezione da HPV in Italia" e approvato il programma regionale di vaccinazione per il quale sono stati assegnati complessivamente 2 milioni alle Aziende sanitarie. Nel 2008 sono stati impegnati 192 mila euro (pagati 96) a favore dell'Azienda sanitaria.
- Nel periodo 2005-2008 sono stati impegnati 112 mila euro (interamente pagati) a favore delle Azienda sanitaria per migliorare ed ampliare l'attività dei programmi di screening oncologico.

Educazione e promozione della salute

- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 240 mila euro (interamente pagati) per l'Azienda sanitaria per il progetto "Mare, costa e dintorni" che prevede azioni volte a favorire, attraverso attività ed esperienze a diretto contatto con la natura, l'acquisizione di stili di vita sani e a prevenire situazioni di disagio e di emarginazione.
- Nel 2008 la Regione, unitamente all'Associazione AttuttAmbiente, ha promosso il progetto per un uso corretto e consapevole del cellulare che si è svolto in collaborazione con alcuni istituti di istruzione secondaria della provincia.
- Nel 2009 la Giunta ha approvato la costituzione a livello di area vasta di tre Poli per l'educazione e la promozione della salute (nell'Azienda sanitaria di Lucca, per l'Area Vasta Nord Ovest), e l'implementazione del nuovo Centro regionale di documentazione per la promozione della salute. Per lo sviluppo di queste attività sono stati destinati complessivamente 600 mila euro per gli anni 2009 e 2010.

Igiene pubblica e veterinaria

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 233 mila euro, interamente pagati, a favore della Comunità montana Elba e Capraia e del Comune di Livorno per la costruzione e il risanamento di canili sanitari e canili rifugio.

ASSISTENZA TERRITORIALE

Tempi di attesa e CUP

Ormai da tempo, la Regione gestisce un sistema di monitoraggio relativo ai tempi di attesa per le prestazioni diagnostiche e le visite specialistiche che consente di rilevare i punti di crisi. Grazie anche a specifici progetti, negli ultimi anni, la situazione delle liste di attesa è notevolmente progredita; in particolare si segnalano:

- il progetto "Qualità sostenibile", finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, con il quale sono state individuate 7 tipologie di visite specialistiche per le quali l'Azienda sanitaria deve garantire la prima visita entro 15 giorni e una serie di prestazioni diagnostico-strumentali per le quali le Aziende sanitarie sono tenute ad assicurare la prenotazione entro il tempo massimo di 30 giorni; inoltre sono stati definiti i tempi massimi (30, 60, 90 giorni) anche per numerosi interventi in ricovero ordinario programmato, in day hospital e day surgery;

- nel luglio 2009 è stato istituito un registro unico di prenotazione (operativo dal 1° febbraio 2010) per gli interventi chirurgici negli ospedali toscani al fine di garantire tempi di attesa uguali tra la prestazione il regime ordinario e intramoenia. L'attesa per un intervento chirurgico non potrà superare i tre mesi, un mese per gli interventi oncologici; in caso contrario al paziente sarà rimborsato il costo dell'operazione eseguita in una struttura privata non convenzionata. Sulla base dei progetti di riorganizzazione presentati, a novembre 2009 sono stati assegnati 2 milioni all'Azienda sanitaria di Livorno per la costituzione dell'Ufficio di programmazione chirurgica, il riequilibrio strutturale tra la domanda e l'offerta e il recupero delle liste di attesa previsto nel corso del 2010;
- il documento "Da CUP dei cittadini a CUP di sistema" che detta indirizzi alle Aziende sanitarie per la trasformazione dei CUP: non sarà più il cittadino a dover prenotare personalmente tramite CUP visite ed esami ma sarà il medico, in accordo con il paziente, a predisporre gli accertamenti e i trattamenti che ritiene necessari prenotandoli tramite il suo computer.

Assistenza sanitaria nelle zone insulari e montane

- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 6 milioni, pagati 4,5, a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza sanitaria negli ambienti montani e insulari. Ad ottobre 2009 è stato siglato, tra Regione e Uncem, l'accordo per "Il governo delle specificità geografiche: aree insulari e montane" e i protocolli di intesa con le Comunità Montane Val di Merse, Colline del Fiora, Val di Cecina e Colline Metallifere, quattro nuove zone che accedono a questo tipo di investimenti. Sono stati assegnati 10,7 milioni per progetti per migliorare i servizi sanitari nel biennio 2009-2010. I programmi sono messi a punto in modo integrato tra i Comuni, le Comunità montane, le Aziende sanitarie e le Società della salute. Per l'Azienda sanitaria di Livorno sono stati impegnati 1,5 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza territoriale

- Nel triennio 2005-2007 sono stati impegnati 1,4 milioni (interamente pagati) per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi territoriali. Nel 2009 è stato approvato il progetto per l'attuazione della sanità d'iniziativa a livello territoriale: definizione dei percorsi assistenziali su base aziendale, adozione di interventi strutturali ed organizzativi per l'implementazione del Chronic Care Model (paziente affidato ad un team multiprofessionale sulla base di percorsi assistenziali predefiniti) e sviluppo delle attività di prevenzione. Per la fase di avvio (dal 1° gennaio 2010) e per progetti di estensione, sono stati stanziati complessivamente 12,7 milioni, di cui 533 mila euro impegnati e pagati in favore dell'Azienda sanitaria di Livorno.
- A marzo 2006 è stato firmato l'accordo tra Regione ed associazioni sindacali mediche e confederali per la sperimentazione di un modello di Unità di cure primarie in Toscana: nel periodo considerato per l'Azienda sanitaria sono stati impegnati 186 mila euro (interamente pagati).
- Per l'erogazione dell'assistenza integrativa aggiuntiva, nel periodo 2005-2009, sono stati impegnati 200 mila euro, pagati 160, a favore dell'Azienda sanitaria.

Altri interventi

- Nel 2007/2009 sono stati impegnati 113 mila euro (pagati 73) a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza specialistica ambulatoriale alla procreazione (finanziamenti del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita).
- Dipendenze:
 - o nel 2009 sono stati impegnati 113 mila euro, pagati 79, alla Conferenza dei Sindaci della Zona Livornese per progetti sperimentali di alta integrazione sociosanitaria per soggetti tossico/alcolodipendenti a forte marginalità sociale.
 - o Nell'ambito del protocollo di intesa del 2009 tra Regione, Società della Salute di Firenze e di Pisa, Conferenza dei Sindaci Zona Livornese e Coordinamento Toscana Comunità di Accoglienza sono stati assegnati 96 mila euro alla Conferenza dei Sindaci della Zona Livornese per interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcolodipendenti a forte marginalità sociale.
- Per iniziative finalizzate alla promozione e tutela della salute mentale, nel 2005-2009 sono stati impegnati 373 mila, pagati 246, a favore dell'Azienda sanitaria.

- Istituti penitenziari
 - o Nel 2005-2008 sono stati impegnati 221 mila euro (interamente pagati) a favore dell'Azienda sanitaria per l'erogazione di farmaci e la promozione della salute negli Istituti penitenziari del proprio territorio e per il coordinamento tecnico della tutela della salute in carcere nell'Area Vasta Nord Ovest. Ulteriori 109 mila euro sono stati impegnati e pagati per il personale operante nei settori della prevenzione e della assistenza ai detenuti e agli internati tossicodipendenti.
 - o Per il superamento delle criticità riscontrate all'interno degli Istituti situati nel territorio regionale sono stati stanziati 3,2 milioni per il 2010; la quota destinata all'Azienda sanitaria di Livorno (per Livorno, Porto Azzurro e Gorgona) è pari a 534 mila euro.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 254 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria per sostenere gli interventi per la lotta alla fibrosi cistica.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 1,4 milioni a favore dell'Azienda sanitaria per l'assistenza domiciliare ai malati di AIDS.

AZIONI SUL SISTEMA AZIENDALE SOCIO SANITARIO

Azioni sul sistema aziendale socio-sanitario

- A seguito del nuovo assetto organizzativo del sistema sanitario toscano, che ha individuato l'Area vasta quale dimensione ottimale a livello sovra-aziendale, in questi anni è proseguita la costituzione dei dipartimenti di Area Vasta come strumenti di governo clinico e programmazione. Il sistema si sta inoltre orientando verso strumenti di programmazione delle attività che dovranno essere erogate dalle Aziende sanitarie all'interno dell'Area vasta e fra le diverse Aree vaste, con particolare riguardo alla programmazione delle quantità e al valore delle prestazioni erogate in regime di mobilità sanitaria. L'Azienda sanitaria di Livorno è ricompresa nell'Area Vasta Nord Ovest.
- Nell'ottobre 2005 sono stati costituiti gli ESTAV (Enti per i servizi tecnico amministrativi di area vasta), che subentrano ai Consorzi di Area Vasta, in particolare nell'esercizio della funzione di approvvigionamento per le Aziende sanitarie. Ciascun ente opera in un ambito territoriale che comprende le aziende sanitarie che fanno parte della corrispondente area vasta. Nel 2005-2009 per il funzionamento dell'ESTAV dell'Area Vasta Nord Ovest sono stati erogati 24,5 milioni.

Appropriatezza e razionalizzazione dell'assistenza ospedaliera

- Nel 2008 è stato approvato il progetto di miglioramento dei Pronto Soccorso delle Aziende sanitarie toscane che contiene i principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione dei nuovi Pronto Soccorso; per il miglioramento della componente organizzativa sono stati impegnati e interamente pagati 1,8 milioni all'Azienda sanitaria. Per il consolidamento e l'implementazione delle azioni di miglioramento nel 2009 sono stati impegnati 1,2 milioni ed è stato approvato il progetto per il miglioramento della efficacia ed efficienza nelle attività del PS dell'ospedale di Livorno secondo i modelli della Discharge room (camera delle dimissioni) e dell'Agenzia per la continuità ospedale-territorio (finanziamento 300 mila euro).
- A giugno 2009 la Giunta ha approvato la costituzione dell'Unità di Ortopedia Protesica presso il Presidio ospedaliero di Livorno, individuato quale Centro di Area vasta Nord Ovest per l'Ortopedia protesica. Il progetto, per il quale sono stati stanziati 750 mila euro per il 2009, realizza un percorso assistenziale senza soluzione di continuità fra fase chirurgica e riabilitativa.

Sistema di emergenza-urgenza

- Nel triennio 2005-2007 sono stati impegnati 1,8 milioni, pagati 1,1, per la realizzazione di idonee aree di atterraggio e decollo di supporto al servizio regionale di elisoccorso presso gli ospedali di Livorno, Piombino e Cecina e nelle isole Elba e Capraia e Gorgona.

Governo clinico delle attività

- Oncologia
 - o Nel 2007 sono stati impegnati 300 mila euro (pagati 150) a favore dell'Azienda sanitaria per l'attuazione di un progetto di organizzazione e sviluppo dell'assistenza e della ricerca oncologica con particolare riferimento alle neoplasie del tratto gastrointestinale.

- o Nel 2007-2009 sono stati impegnati 200 mila euro (interamente pagati) in favore dell'Azienda sanitaria per il miglioramento della rete assistenziale oncologica nel presidio ospedaliero, individuato come "zona carente" (l'Ospedale civile elbano di Portoferraio).
- A giugno 2007 è stato approvato il documento sugli Hospices in Toscana nel quale si regolano le relative modalità di accesso e di utilizzo. Gli Hospices offrono ai pazienti in fase terminale una assistenza sanitaria caratterizzata: da un'equipe-team multiprofessionale integrata e da un'alta intensità assistenziale. In questo ambito, nel 2008/2009 sono stati impegnati 900 mila euro (interamente pagati) all'Azienda sanitaria per la realizzazione di strutture negli Ospedali di Livorno e Cecina e 904 mila euro a supporto degli oneri gestionali.
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 1,1 milioni, quasi interamente pagati, a favore dell'Azienda sanitaria per il potenziamento delle attività di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule, di cui 323 mila per il progetto obiettivo sulla qualità delle donazioni di organi e tessuti.
- Per la copertura degli oneri derivanti dai Programmi d'azione per l'autosufficienza del Sistema Trasfusionale Toscano sono stati impegnati e quasi interamente pagati 242 mila euro.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati ed interamente pagati 3,8 milioni per indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alla L 210/1992.

Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,9 milioni, quasi interamente pagati, per interventi di formazione del personale dipendente e convenzionato del servizio sanitario, fra cui i corsi per il personale dipendente dei reparti di malattie infettive realizzati nell'ambito della L 135/1990, concernente interventi urgenti per la lotta all'AIDS (579 mila euro).
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 134 mila euro (pagati 114) per gli oneri connessi all'attività di verifica per il rilascio dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie pubbliche ed equiparate.
- Nel 2007-2008 sono stati impegnati 3,1 milioni, interamente pagati, di risorse trasferite all'Azienda sanitaria, finalizzate al ripieno dell'eccedenza della spesa farmaceutica. Ulteriori 1,7 milioni sono stati assegnati nel 2009.

Controllo della spesa sanitaria

- Particolare attenzione è stata posta dalla Regione e dalle Aziende sanitarie al contenimento dei costi di esercizio: le misure di contenimento e razionalizzazione adottate negli ultimi anni hanno fatto sì che il tasso di incremento dei livelli di spesa si sia attestato nel 2008 su livelli non molto superiori a quelli registrati per il 2007. Nel 2005-2009 le risorse erogate all'Azienda sanitaria di Livorno per le spese di parte corrente ammontano a 2.320,7 milioni.
- È stata prorogata anche per il 2008 la validità della LR 42/2006, che disciplina la spesa per il personale delle Aziende e degli enti del servizio sanitario regionale, per garantire i livelli essenziali di assistenza e raggiungere l'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario, nel rispetto dell'intesa Stato-Regioni del marzo 2005.

Inclusione e cittadinanza degli immigrati nella multiculturalità - PIR 2.6

Interventi per l'immigrazione

- Ad aprile 2006 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Firenze, ANCI, URPT e UNCEM, per il biennio 2006-2007, relativo al progetto pilota per l'inserimento dei nuclei familiari Rom. Per la realizzazione di questo progetto nel 2007 sono stati impegnati 3 mila euro a favore del Comune di Rosignano Marittimo.
- A novembre 2007 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Comuni capoluogo di provincia e ANCI regionale per la costituzione di Unità territoriali per l'accoglienza e per la creazione di un sistema regionale di accoglienza per gli immigrati e per le persone che si trovano ad affrontare situazioni di esclusione e di marginalità sociale. Nel 2007 sono stati impegnati 18 mila euro (interamente pagati) a favore del Comune di Livorno.
- Nell'ambito del progetto "Abitare il Mondo" nel 2008/2009 sono stati impegnati 170 mila euro, pagati 98, destinati al Comune di Livorno per azioni di sostegno alle "Agenzie Casa Sociali" e per la creazione, acquisizione o ristrutturazione di strutture di accoglienza per gli immigrati.

- A marzo 2008 è stato firmato il protocollo di intesa, tra Regione e ANCI Toscana, finalizzato alla promozione dei diritti del cittadino straniero attraverso l'organizzazione di una Rete di Sportelli Informativi per Stranieri in Toscana (progetto ReSISTo). La Regione per il 2009 ha stanziato 220 mila euro, 4 mila euro la quota provinciale destinata al Comune di Portoferraio che ha aderito al progetto. Per ampliare il numero dei Comuni coinvolti e per consolidare e rafforzare la rete esistente il protocollo è stato rinnovato a fine 2009 (180 mila euro le risorse complessivamente assegnate).
- A maggio 2008 sono stati approvati due schemi di protocollo di intesa, tra Regione e Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL Toscana (rinnovato a febbraio 2010) e tra Regione, Associazioni ARCI e Associazione Toscana Impegno Comune, finalizzati entrambi alla promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri ed in particolare delle fasce più vulnerabili quali le donne e i minori.
- A dicembre 2008 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Università per Stranieri di Siena, Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, Province e Comune di Cantagallo, in attuazione dell'Accordo tra Regione e Ministero della Solidarietà Sociale del dicembre 2007, relativo ad un programma di interventi finalizzati alla diffusione della lingua italiana, destinato ai cittadini extracomunitari.

Welfare - altri interventi

- A settembre 2008 è stato firmato il patto interistituzionale tra Regione, Società della salute e articolazioni zonali delle Conferenze dei Sindaci per il sostegno dei livelli di base di cittadinanza sociale (segretariato sociale per l'informazione, punti unici di accesso, servizio sociale professionale, pronto intervento).
- Con l'approvazione della L.R. 82/2009 e del Regolamento attuativo è stato esteso anche alle strutture e ai servizi sociali integrati il sistema dell'accreditamento, per garantire servizi con elevata qualità e appropriatezza, omogenei sul territorio. Il processo è gestito dai Comuni attraverso l'istituzione di appositi elenchi.

Piano integrato sociale regionale

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e interamente pagati 28,3 milioni destinati alle zone distrette per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; ulteriori 1,6 milioni sono stati assegnati a seguito della seconda ripartizione finanziaria per il 2009.
- In attuazione dei PIR (Programmi di iniziativa regionale) e dei Progetti di Toscana Sociale del Piano Integrato Sociale Regionale nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milione (pagati 918 mila euro). Per il sostegno di iniziative di interesse regionale realizzate in collaborazione con il "terzo settore" nel 2009 sono stati assegnati 15 mila euro per progetti per servizi ed interventi di cura della persona con l'obiettivo di sviluppare il sistema della sussidiarietà (costo complessivo 135 mila euro).
- Nel 2005-2008 sono stati impegnati 1 milione (interamente pagati), quali contributi per il superamento delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni.
- È stato firmato a luglio 2007 un protocollo di intesa tra Regione e UNCEM, ANCI, UPI e Società della salute delle Comunità montane finalizzato alla realizzazione di reti sociali a sostegno del welfare locale. Il protocollo è stato stipulato anche per le annualità 2008, 2009 e 2010.
- È stato firmato a luglio 2008 il protocollo di intesa tra Regione e Province finalizzato allo sviluppo e consolidamento delle reti tra l'Osservatorio Sociale Regionale e gli Osservatori Sociali Provinciali.

Investimenti per le infrastrutture sociali

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Strutture innovative per il sociale" finanzia 17 progetti per un investimento complessivo di 19,1 milioni (risorse regionali impegnate 5,2 milioni): il programma mira a riqualificare e potenziare i servizi alla persona in zone di particolare disagio sociale, in aree rurali svantaggiate o di degrado urbano. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la ristrutturazione della residenza sanitaria assistenziale per disabili "Santa Caterina" nel comune di Collesalveti (costo complessivo 11,1 milioni).
- A dicembre 2008 è stato approvato l'Accordo di programma, firmato da Regione, Articolazioni Zonali delle Conferenze dei Sindaci, Società della salute, Comuni, Aziende sanitarie, Comunità montane, Province e Consorzi di Comuni, relativo ad investimenti nel settore sociale PISR 2007-2010 – attuazione 2007-2008. Ai soggetti che hanno sottoscritto l'accordo è stata destinata complessivamente la somma di

19,4 milioni di risorse regionali (2,1 milioni impegnati, 387 mila euro pagati, per gli 11 progetti che interessano la provincia, per un investimento complessivo di 6,9 milioni). A febbraio 2010 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attuazione 2009-2010 che prevede per la provincia ulteriori 3 progetti per un investimento di 4,7 milioni (2,1 le risorse regionali).

- Nell'ambito della programmazione comunitaria 2007-2013 il programma operativo POR CREO FESR prevede, per l'intero territorio regionale, per la costruzione, il recupero e la riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale, risorse che transitano dal bilancio regionale per 20,2 milioni (oltre 13,4 milioni di altri soggetti pubblici).

Altri interventi

- Politiche giovanili
 - o Nel 2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo delle Politiche giovanili della Regione Toscana" per la realizzazione, in collaborazione con Enti Locali e associazionismo, di progetti destinati ai giovani (spazi dedicati, centri di aggregazione, festival e laboratori d'arte e musica, progetti di sicurezza stradale, percorsi di cittadinanza attiva); per la provincia sono previsti 12 progetti per un investimento di 428 mila euro (cofinanziamento 165 mila euro). Con gli aggiornamenti 2009 e 2010 dell'Accordo sono stati approvati ulteriori 16 progetti (investimento 1,2 milioni, cofinanziamento 416 mila euro).
 - o È stato approvato nel 2005 il protocollo d'intesa biennale tra Regione, Provincia, Comune di Piombino, Circondario della Val di Cornia, parchi della Val di Cornia, Unione degli studenti, Unione degli universitari e Mutua studentesca e concesso contributo (80 mila euro) per la realizzazione delle edizioni 2005-2006 di "Zion villaggio studentesco di Piombino" nel quale si promuovono stage, giornate di dibattito e di incontro fra giovani sulle tematiche della scuola, della pace, della cittadinanza, dell'integrazione, della solidarietà e dell'interculturalità.
- A seguito dell'accordo Stato-Regioni per il passaggio a queste ultime delle competenze in materia di servizio civile; è stata approvata la L.R.35/2006 per l'istituzione del Servizio civile regionale. A marzo 2010 sono stati stanziati 2 milioni per il finanziamento di progetti in materia di accoglienza, di facilitazione degli utenti dei servizi sanitari e di supporto alle attività informatiche degli operatori del servizio sanitario (2 i progetti dell'Azienda sanitaria di Livorno).
- Carta dei servizi sociali: nel 2005-2009 sono stati impegnati 51 mila euro, pagati 31, per promuovere nell'Azienda sanitaria la realizzazione di progetti tesi a migliorare il rapporto con il cittadino e a favorire l'informazione sui temi della carta dei servizi.
- Quale rimborso alle aziende di trasporto per il rilascio dei titoli agevolati di viaggio a favore di particolari categorie sociali nel 2005-2009 sono stati impegnati e pagati 1,5 milioni.
- A gennaio 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, ANCI, Associazione Cispel Confservizi Toscana e Associazione nazionale famiglie numerose per la sperimentazione di iniziative di riduzione o abbattimento dei costi dei servizi sostenuti dalle famiglie toscane con quattro o più figli per la fornitura annuale di acqua per uso domestico; il progetto è stato confermato anche per il 2010.

Politiche di edilizia sociale - PIR 2.7

Nuova normativa regionale

- A marzo 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Norme sull'edilizia residenziale sociale", il nuovo testo unico sulla casa che istituisce un "fondo regionale casa" per finanziare l'edilizia residenziale sociale (ERS). I soggetti gestori sono ridotti da 11 a 3, organizzati in tre aree vaste: la provincia di Livorno è nell'Area Vasta Nord Occidentale. È prevista anche la nascita di un sistema informativo dell'edilizia residenziale pubblica con la costituzione dell'anagrafe dei beneficiari (la proposta non ha concluso il suo iter entro la fine della legislatura).

Edilizia

- Nel 2005-2009 sono stati erogati 11,1 milioni per l'attuazione della L. 431/1998 relativa al Fondo di integrazione dei canoni di locazione.
- A gennaio 2005 sono stati ripartite, con riferimento a ciascun LODE, le somme destinate alla realizzazione di interventi finalizzati all'incremento ed alla diversificazione dell'offerta di abitazioni in locazione, di cui al Programma regionale di edilizia residenziale pubblica 2003-2005: lo stanziamento previsto per il LODE di Livorno ammonta a 5,4 milioni. Nel periodo considerato sono stati impegnati 6

milioni, pagati 2,1, fra cui 2,6 milioni per il piano operativo del Programma Integrato di intervento del Comune di Livorno “ex caserma Lamarmora”, 1,5 milioni per il piano operativo del Comune di Piombino, denominato “La città antica” e 1,4 milioni per il piano operativo del Comune di Rosignano Marittimo, denominato “Le cinque strade”.

- Nel 2008 e nel 2010 sono stati approvati i piani operativi di reinvestimento, per l'utilizzazione delle risorse disponibili derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, del LODE di Livorno relativi all'anno 2003 e agli anni 2004-2007 (5,4 e 17,4 milioni le risorse reinvestite).
- A gennaio 2009 la Giunta regionale ha anticipato le risorse (31,5 milioni) per l'attuazione del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica (art. 21 D.L.159/2007); al Lode di Livorno sono stati assegnati 4,2 milioni (impegnati 220 mila euro, pagati 66) per la acquisto/ ristrutturazione di 37 alloggi nei comuni di Livorno, Piombino, e Rosignano Marittimo.
- A luglio 2009 il Consiglio ha approvato un piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali, integrative delle azioni previste dal Programma 2003-2005. Il Piano stanZIA complessivamente 143 milioni per realizzare oltre 2500 nuovi alloggi popolari in due anni attraverso 5 diverse misure: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio (23,4 milioni di interventi approvati a novembre , 1,6 milioni al Lode di Livorno per 35 alloggi), la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale (77,9 milioni assegnati nel 2010, 4,6 milioni al Lode di Livorno per 39 alloggi); la realizzazione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile (24,5 milioni assegnati nel 2010, 5,3 al Lode di Livorno per 72 alloggi); contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati (5 milioni); interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei (13 milioni).
- In attuazione di precedenti programmi ERP nel 2005-2009 sono stati impegnati 4 milioni, pagati 3,6, per interventi di edilizia residenziale agevolata e opere di urbanizzazione nei comuni di Livorno, Campiglia Marittima, Capoliveri, Collesalveti e Rosignano Marittimo.
- Sono stati approvati gli Accordi di programma per l'attuazione degli interventi di edilizia agevolata ricadenti nell'ambito dei Programmi integrati di intervento, proposti dai Comuni di Livorno (2007) e Campiglia Marittima (2005).
- Casa Livorno e Provincia S.p.A. nel 2008 è stata autorizzata all'utilizzo di parte delle disponibilità derivanti dalle economie relative ai cinque bienni del piano decennale per la casa (2,1 milioni) per interventi di manutenzione straordinaria nei comuni di Livorno e Portoferraio.
- Nel 2005 sono stati impegnati 300 mila euro, quali contributi per l'acquisto della prima casa da parte di famiglie e coppie di nuova costituzione con figli.
- Ad aprile 2007 sono stati firmati i Contratti di quartiere, già previsti dall'accordo stipulato a marzo 2007 tra Regione e Ministero delle Infrastrutture, e finalizzati ad incrementare la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni a più forte disagio occupazionale ed abitativo. In tale ambito sono stati ammessi a finanziamento (20 milioni complessivi) misure e interventi per incrementare l'occupazione, per favorire l'integrazione sociale e l'adeguamento dell'offerta abitativa nei comuni Livorno e Piombino.

Organizzazione, produzione e fruizione della cultura - PIR 2.8

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Complessivamente nel settore dei beni culturali, nel 2005-2009, sono stati impegnati 11,4 milioni (pagati 7,2 milioni), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Livorno:

(Valori in migliaia di euro)

(valori in migliaia di euro)

Filone	Programmazione 2005-2007		2008-2009				Totale	
			PIC		EXTRA PIC			
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
biblioteche	323	311					323	311
musei	476	424					476	424
istituzioni culturali								-
cultura della memoria	14	14					14	14
investimenti nei beni culturali	6.665	5.663					6.665	5.663
beni paesaggistici			25				25	-
Beni culturali			2.637	259	752	42	3.389	301
biblioteche			224	201			224	201
cultura contemporanea			80	80			80	80
musei			228	185			228	185
paesaggio							-	-
progetti trasversali			20				20	-
istituzioni culturali							-	-
antifascismo					8	3	8	3
Totale	7.478	6.412	3.214	725	760	45	11.452	7.182

Investimenti per i beni culturali

- Infrastrutture per le attività culturali (Azione 2.2.1 e 2.2.2 del DocUP): sono finanziati interventi di recupero e conservazione del patrimonio culturale e di allestimento di strutture e spazi per attività culturali (teatri, auditorium, strutture per lo spettacolo, etc.) sia a favore di strutture pubbliche che dei privati. L'investimento complessivo è di 25,6 milioni, di cui 11,7 milioni di risorse regionali per 24 interventi, tutti conclusi. Il progetto finanziariamente più rilevante riguarda il teatro Goldoni di Livorno per il quale l'investimento complessivo ammonta a 9,5 milioni.
- Nell'ambito degli APQ riguardanti i beni culturali sono stati finanziati 19 progetti finalizzati a sostenere la conoscenza, la conservazione, la fruizione, la valorizzazione e la promozione dei beni, delle attività e servizi culturali nel territorio regionale. L'investimento complessivo è di 14,9 milioni (di cui 3,4 di risorse gestite dalla Regione); i costi di realizzazione ammontano a 12,5 milioni. I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Biblioteca Labronica - villa Fabbricotti e Bottini dell'olio" nel comune di Livorno (costo 2,7 milioni), "Livorno - archivio di stato" (costo 2,4 milioni) e "Livorno - villa Minbelli" (costo 2,1 milioni).
- Ulteriori investimenti per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali sono previsti anche all'interno della nuova programmazione 2007-2013. In particolare per l'intero territorio regionale sono previsti:
 - o 51,8 milioni di risorse sul bilancio regionale, oltre 32,7 milioni di altre risorse pubbliche nell'ambito del POR-CReO FESR per investimenti nei beni culturali. In tale ambito è stato finanziato per 1,3 milioni un progetto relativo al Forte Falcone di Portoferraio (costo 2,2 milioni).
 - o 106,4 milioni, previsti dal PAR FAS 2007-2013, destinati a finanziare interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale. Questi finanziamenti sono così suddivisi:
 - 1) per la linea 1 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale risorse assegnate (2007-2013) 31 milioni e impegnati 19,8 milioni (per la provincia di Livorno 2 interventi per contributo concesso 1,2 milioni).
 - 2) per la linea 2 interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale risorse assegnate 2007-2013 41,2 milioni. In tale ambito approvato nel dicembre 2009 lo schema di Protocollo d'intesa tra Ministero per i Beni e le Attività

culturali, Regione e Associazione delle Fondazioni bancarie della Toscana per il coordinamento degli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Per la provincia di Livorno è interessato il comune di Portoferraio.

- 3) per la linea 3 realizzazione nuovo parco della musica e della cultura di Firenze risorse assegnate 2007-2013 34,2 milioni.

- All'interno del PaSL della provincia di Livorno, si segnalano: il progetto integrato "Recupero zone archeologiche e storiche Arcipelago Toscano" (costo complessivo 10,9 milioni) comprendente interventi finalizzati al restauro e alla valorizzazione dei beni culturali di valore storico-artistico in vari comuni dell'Arcipelago Toscano; il progetto integrato "Valorizzazione area archeologica della Valle del Cecina" (costo complessivo di 7,6 milioni) nel quale, tra i vari interventi, è prevista la realizzazione della nuova biblioteca comunale di Rosignano Marittimo (costo 6,2 milioni).
- Approvato nel novembre 2009 la bozza del protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno, Lucca e Pisa, Fondazione Teatro della città di Livorno, azienda teatro del Giglio di Lucca, fondazione teatro di Pisa e fondazione Orchestra Regionale Toscana per la definizione di un progetto coordinato per l'offerta di lirica dei Teatri di Tradizione della costa.

Paesaggio

- A novembre 2008 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero per i beni e le attività culturali, Regione, ANCI, UNCEM, UPI Toscana relativo a "Adempimenti per l'attuazione del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Coordinamento della pianificazione paesaggistica con gli strumenti della pianificazione".

SPETTACOLO

- Nel 2005-2009, complessivamente nel settore dello spettacolo sono stati impegnati 2,6 milioni (pagati 2,5), tra cui le risorse stanziare con il Piano integrato della Cultura (PIC) 2008-2010, approvato nel 2008. In particolare si segnalano gli impegni e i pagamenti di 2 milioni alla fondazione del teatro della città di Livorno Carlo Goldoni e di 367 mila euro per l'iniziativa "La Toscana dei Festival".

Nella tabella seguente sono riepilogati gli impegni e i pagamenti per la provincia di Livorno:

(Valori in migliaia di euro)

Filoni d'intervento	Programmazione 2005-2007		PIC 2008-2009		Totale	
	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti	impegni	pagamenti
stanziamenti enti/fondazioni	615	615			615	615
teatro	131	130			131	130
cinema	4	4			4	4
musica	80	80			80	80
danza	176	176			176	176
arte contemporanea	146	146			146	146
progetti trasversali	439	439			439	439
canto corale	76	76			76	76
spettacolo			915	884	915	884
Totale	1.667	1.666	915	884	2.582	2.550

- Per i progetti di iniziativa regionale "Porto Franco", "Sipario aperto", "Teatro in Carcere" e "Le arti dello spettacolo e le nuove generazioni" sono stati impegnati 202 mila euro (pagati 171 mila euro) a cui si aggiungono 123 mila euro (pagati 92 mila euro) stanziati nell'ambito delle politiche sociali.
- Nel 2007 è stato firmato tra Regione, Province di Firenze, Livorno, Prato e Pistoia, Comuni di Firenze, Empoli, Scandicci, Rosignano Marittimo, Prato e Pistoia, il "Patto per il rilancio e la riorganizzazione del sistema teatrale in Toscana".

IMPIANTISTICA SPORTIVA/PROMOZIONE DELLO SPORT

Complessivamente nel settore dello sport, nel 2005-2009, sono stati impegnati 1,8 milioni (pagati 1,2 milioni). Gli interventi sono rivolti alla realizzazione di nuovi impianti a carattere polivalente, alla realizzazione di spazi gioco-sport a libera fruizione per i giovani, al complesso delle attività motorie miranti al benessere

psico-fisico, alla socializzazione e alla formazione culturale dell'individuo. In dettaglio, per gli interventi relativi all'impiantistica sportiva sono stati impegnati 1,3 milioni, di cui 711 mila pagati (investimento complessivo 8,7 milioni).

- Nei finanziamenti sopra descritti sono ricomprese anche le risorse del programma "Impiantistica sportiva" (Programma straordinario degli investimenti della Regione), che per la Provincia di Livorno finanziano 10 progetti per un investimento complessivo di 677 mila euro (impegni dei soggetti attuatori 596 mila euro) nei comuni di San Vincenzo, Porto Azzurro, Rio nell'Elba, Suvereto, Marciana, Campiglia Marittima e Campo nell'Elba.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLO SVILUPPO

Politiche di ecoefficienza per il rispetto di Kyoto e qualità dell'aria - PIR 3.1

Tutela dall'inquinamento dell'aria

La politica regionale per lo sviluppo sostenibile prevede interventi per ridurre le emissioni di gas serra in atmosfera in coerenza con gli obiettivi nazionali determinati dalla UE per il rispetto del Protocollo di Kyoto, la diversificazione delle fonti energetiche attraverso l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, interventi di salvaguardia e miglioramento delle foreste.

- A gennaio 2006 è stato raggiunto l'accordo con i Comuni più colpiti dall'inquinamento atmosferico per definire le misure antismog e assegnare gli incentivi per sostituire i veicoli inquinanti; in attuazione dell'accordo e per migliorare l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni dei veicoli pubblici sono stati erogati quasi 3,8 milioni per l'intero territorio regionale. In questo ambito e per la promozione della ecoefficienza nella mobilità anno 2005 sono stati impegnati, nel 2005-2006 753 mila euro (quasi interamente pagati) quali contributi straordinari a favore del Comune di Livorno.
- A maggio 2007 la Regione e 30 Comuni toscani hanno sottoscritto un nuovo accordo per ridurre lo smog e prevenire i fenomeni di inquinamento atmosferico con una serie di interventi ricompresi nel PRAA 2007-2010; la principale novità è l'obbligo per i Comuni della presentazione dei piani di azione comunale (a giugno 2007 la Giunta ha approvato le linee guida per la loro redazione). Per dare attuazione all'accordo sono stati impegnati per l'intera Regione 13,5 milioni; con le risorse i Comuni possono finanziare interventi per ridurre l'inquinamento atmosferico (in particolare le concentrazioni di ossidi di azoto e le polveri sottili, PM₁₀) e per gli incentivi all'acquisto di veicoli meno inquinanti. Nel 2007-2009 in favore del Comune di Livorno sono stati impegnati 867 mila euro (pagati 752 mila).
- Nel 2007 sono stati impegnati 100 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Livorno per il progetto Sistema di monitoraggio per il rilevamento dei flussi e le presenze nell'area urbana per il controllo degli accessi.
- Nel 2006 la Giunta ha individuato le due reti regionali di rilevamento dell'ozono e del PM₁₀. Nel 2004-2006 sono stati spesi nella Regione oltre 1,3 milioni per razionalizzare, integrare e coordinare i sistemi provinciali per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente, realizzare il progetto regionale PM₁₀ (PA.TOS) e il monitoraggio delle emissioni. L'attuazione del progetto PA.TOS è proseguita nel 2007-2010 e, a gennaio 2008, la Giunta ha individuato la rete regionale di rilevamento per la gestione della qualità dell'aria per il particolato PM_{2,5}. A dicembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università degli Studi di Pisa relativo ad attività di ricerca complementari e di ulteriore approfondimento del progetto PATOS 2 (attivato in prosecuzione delle attività del progetto PA.TOS, ormai concluso).

Il POR CREO FESR 2007-2013 prevede per l'intero territorio regionale 10,3 milioni di risorse su bilancio regionale (oltre a 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per realizzare ed implementare reti provinciali di rilevamento della qualità dell'aria e per progetti di miglioramento della qualità dell'aria in aree urbane. In tale ambito per la provincia è stato finanziato un progetto per un costo di 95 mila euro (76 mila euro le risorse regionali).

- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria 2008-2010 (PRRM): il Consiglio ha approvato il Piano a giugno 2008; sono previsti interventi in materia di mobilità pubblica e privata, di impianti di riscaldamento e nel settore dell'industria: incentivi ai privati per cambiare le auto con altre meno inquinanti; l'obbligo di installare filtri antiparticolato sui mezzi di trasporto pubblico; la proposta di limitare la velocità nei tratti autostradali vicini ai centri urbani; la riduzione del bollo auto per i veicoli ecologici; incentivi per sostituire le caldaie con altre a minori emissioni.

Il Piano stanza per l'intero territorio regionale per il 2008-2010 23,9 milioni di investimenti diretti, cui si

aggiungono la previsione di 15,2 milioni di ulteriori finanziamenti e lo stanziamento di 83,2 milioni previsto da altri programmi (POR CREO FESR, etc.). A giugno 2009 la Giunta ha approvato le linee guida per il rilevamento della qualità dell'aria ed il relativo reporting.

- Legge sulla qualità dell'aria: a febbraio 2010 è stata approvata la LR 9 in materia di tutela della qualità dell'aria ambiente, in conformità alla normativa comunitaria e statale vigente, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e salvaguardare l'ambiente e la salute pubblica.

Sostenibilità e competitività del sistema energetico - PIR 3.2

Piano di indirizzo energetico regionale

- A luglio 2008 il Consiglio ha approvato il Piano di indirizzo energetico regionale (PIER) 2008-2010 che prevede per l'intera Regione finanziamenti per 252,1 milioni, di cui 48,8 dal bilancio regionale (in parte con l'utilizzo di risorse FESR), destinati in particolare alle energie rinnovabili e alla ricerca. Il Piano recepisce gli obiettivi europei che prevedono per il 2020 la riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, il miglioramento dell'efficienza energetica del 20%, un incremento fino al 20% dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Energie rinnovabili

In linea con quanto previsto nel PRAA 2007-2010 e nel Piano energetico regionale (PIER), la Toscana investe sul risparmio energetico e sulla produzione di energia pulita per promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. In tale ambito sono state attivate alcune linee di finanziamento per incentivare tale sviluppo:

- Nell'ambito dei programmi regionali riguardanti incentivi per la produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili e per il risparmio energetico (impianti solari fotovoltaici, micro-eolici e mini-eolici, di cogenerazione e trigenerazione e riscaldamento a biomasse, micro-idroelettrici, per l'utilizzo diretto del calore geotermico, alimentati a gas naturale) per la provincia di Livorno nel 2005-2009 sono stati impegnati 1,2 milioni (pagati 974 mila); ulteriori 351 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- Nel 2008 sono stati impegnati 59 mila euro del gettito derivante dai canoni minerari in favore dei Comuni di Campiglia Marittima e Rio Marina per interventi nel settore minerario ed energetico.
- Nell'ambito delle Misure 3.1 e 3.2 del DocUP 2000-2006 relative all'ottimizzazione del sistema energetico e allo sviluppo delle fonti rinnovabili per soggetti pubblici e privati, sono stati finanziati 8 interventi, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 1,8 milioni, di cui 429 mila euro di risorse regionali. I comuni interessati dagli interventi sono: Livorno, Campiglia Marittima, Collesalveti, Piombino, Campo nell'Elba, Cecina, Castagneto Carducci.

Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 per l'intero territorio regionale sono previsti 53,4 milioni per consolidare la competitività del sistema energetico e raggiungere i traguardi del protocollo di Kyoto; tali risorse attiveranno investimenti per 250 milioni, garantendo un forte impulso alla riduzione dei consumi ed allo sviluppo delle fonti rinnovabili. A giugno 2009 è stato approvato il primo bando, rivolto a imprese, Enti Locali e Aziende sanitarie, per la selezione dei progetti di investimento in materia di fonti di energia rinnovabili, risparmio energetico, cogenerazione e teleriscaldamento: destinati 29,2 milioni per il 2009-2010.

- Fotovoltaico. Il PIER prevede l'aumento della produzione di energia fotovoltaica per arrivare a 150 MW. In tale ambito, a luglio 2007, è stato inaugurato l'impianto fotovoltaico "Vignale" dell'Unicoop Tirreno installato sui tetti dei magazzini in località Vignale Riotorto nel comune di Piombino: l'impianto servirà a coprire le esigenze energetiche degli uffici della sede centrale della cooperativa.

Altri interventi

- È stata espressa a luglio 2008 l'intesa ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla società Terna S.p.A. per la ricostruzione della linea elettrica 132 KV S.Giuseppe-Portoferraio nei comuni di Portoferraio, Rio nell'Elba e Rio Marina. Nel 2010 è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di elettrodotto a 132 kv in linea aerea nel comune di Rosignano Marittimo.
- Nel 2007 la Giunta ha approvato gli indirizzi e i criteri per realizzare i Distretti energetici abitativi e raggiungere profili di altissima efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica e privata; sono previsti incentivi al costruttore per la riqualificazione o la realizzazione di edifici o complessi di edifici. Sono state impegnate tutte le risorse, 5 milioni per realizzare 568 alloggi in 16 Comuni; in favore del Comune di Livorno sono stati impegnati 251 mila euro (pagati 176).

- Terminale offshore: sono iniziati i lavori di realizzazione del terminale offshore per la rigassificazione di GNL al largo della costa tra Pisa e Livorno. Un investimento da mezzo miliardo di euro circa e 3,5 miliardi di metri cubi/anno di gas metano. Sono previste anche opere di riqualificazione ambientale e interventi su vie di navigazione e sistemi portuali. Nel 2007 è iniziato il lavoro della commissione internazionale.
A novembre 2009 la Giunta ha espresso parere negativo sul progetto relativo al rigassificatore di Rosignano, in quanto contrastante con le previsioni del PIER (che prevede un solo impianto in Toscana).
- Metanodotto GALSI: ha preso avvio il procedimento di VIA e di autorizzazione per la realizzazione del metanodotto algerino GALSI, che approderà a Piombino e che garantirà una fornitura annua di 8 miliardi di metri cubi di gas metano. La Toscana ha chiesto la metanizzazione dell'isola d'Elba ed interventi a favore del contesto economico toscano coinvolto nell'intervento.

Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti - PIR 3.3

Gestione dei rifiuti

- La riforma del settore: la LR 61/2007 ha modificato la LR 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) per migliorare l'efficienza del sistema ed evitare le situazioni di emergenza e ha previsto, in una logica di area vasta, la riduzione degli ATO da 10 a 3. Nel novembre 2008 sono stati costituiti i tre nuovi ATO (Toscana Centro, Toscana Costa e Toscana Sud); la provincia di Livorno è confluita nell'ATO Toscana Costa. A marzo 2009 la Giunta ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che definisce i rapporti tra i tre ATO e i tre gestori unici del servizio (da individuare con gara pubblica). A dicembre 2009 sono state ripartite le risorse destinate ad incentivare lo sviluppo dei servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, la realizzazione di impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani: per l'ATO Toscana Costa sono previsti 4,1 milioni.
- Riduzione della produzione di rifiuti e aumento della raccolta differenziata: in attuazione del PRAA 2007-2010 sono stati stanziati 30,2 milioni, cui si sono aggiunti, ad agosto 2008, 8 milioni quali proventi dell'ecotassa. Complessivamente per l'ATO Toscana Costa sono stati destinati 13,3 milioni euro: 915 mila euro (218 a Livorno) per la riduzione del 15% dei rifiuti urbani rispetto ai dati del 2004 e 12,4 milioni (9,1 dal PRAA e 3,3 dall'ecotassa) per raggiungere il 55% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati e quasi interamente pagati 2,9 milioni in favore della Provincia quale quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Nell'ambito del bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle risorse del fondo per favorire la minore produzione di rifiuti e le attività di recupero di materie prime ed energia di cui alla L 549/95, nel 2007 sono stati impegnati 140 mila euro (pagati 56) per l'attivazione del servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati e differenziati nella zona di San Piero in Palazzi del comune di Cecina. Inoltre nell'ambito del bando ad evidenza pubblica per la costituzione di un Parco progetti in materia di gestione rifiuti per l'assegnazione di risorse di cui alla LR 25/1998, nel 2007 sono stati impegnati 192 mila euro (pagati 135 mila) a favore della Rosignano Energia Ambiente (REA) per la realizzazione di un impianto di lavaggio mezzi con depurazione acque nel comune di Rosignano Marittimo.
- Nel 2005 la Giunta regionale ha approvato i Piani di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico presentati dalle Autorità portuali di Livorno e di Piombino. Nel 2009 la Giunta ha espresso parere di conformità sugli aggiornamenti dei piani rispetto ai contenuti del piano regionale di gestione dei rifiuti. Nel 2007 è stato ritenuto conforme ai contenuti del Piano regionale di gestione dei rifiuti ed alla normativa vigente in materia di rifiuti e tutela ambientale, il Piano del porto di Capraia, presentato dalla Autorità Portuale di Livorno.
- Nell'ambito della Misura 3.4 del DocUP sono stati finanziati 12 progetti (tutti conclusi) per un investimento di 37,2 milioni, di cui 13,9 milioni di risorse regionali, per la realizzazione di infrastrutture di recupero e trattamento dei rifiuti. I comuni interessati sono: Livorno, Campo nell'Elba, Piombino, Rosignano Marittimo.

Bonifica dei siti degradati

- Nel 2005 firmato l'Accordo di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Province di Livorno e Pisa, vari Comuni (tra i quali Cecina), Comunità montana della Val di Cecina, ARPAT, CNR e ICRAM per la bonifica ed il recupero ambientale dei siti estrattivi ex minerari del comprensorio minerario ed industriale del bacino del fiume Cecina. Analogo Accordo di programma riguardante il compendio ex estrattivo minerario dell'Isola d'Elba è stato firmato tra Regione, Ministero

dell'ambiente e della tutela del territorio, Provincia, Comuni di Rio Marina, Porto Azzurro e Capoliveri ed ARPAT. Nel 2008 sono stati impegnati 1,4 milioni per l'area mineraria dell'Isola dell'Elba.

- Nel 2005 sono stati approvati i piani, presentati dalle Autorità portuali Livorno e di Piombino, di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico ed il piano di caratterizzazione per la bonifica da trielina della falda acquifera nell'area a cavallo tra i comuni di Cecina e Montescudaio. Nel 2005 e nel 2006 sono stati impegnati circa 5 milioni (pagati 2,3 milioni) a favore del Comune di Piombino, delle Autorità portuali di Livorno e di Piombino e di ASIU S.p.A. quali contributi per la realizzazione di piani di caratterizzazione di varie aree marino costiere, portuali e demaniali (di questi, 2,6 milioni riguardano i piani di caratterizzazione dell'area demaniale bonifiche e dell'area demaniale marittima presentati dal Comune di Piombino).
- Nel 2005 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Ministero delle attività produttive, Regione, Provincia, Comune di Piombino, Circondario della Val di Cornia, Autorità portuale di Piombino, Gruppo Lucchini e Lucchini Piombino S.p.A. riguardante le azioni per il miglioramento delle condizioni ambientali dell'area industriale e portuale e la riqualificazione del territorio di Piombino.
- Dopo l'accordo del maggio 2007 tra la Regione, il Ministero dell'ambiente e i soggetti interessati per la bonifica del sito di Piombino, a dicembre 2007 è stato firmato l'Accordo di programma quadro per gli interventi di bonifica negli ambiti marino costieri nei siti di bonifica di interesse nazionale di Piombino e Napoli Bagnoli-Coroglio e per lo sviluppo di Piombino attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture; in tale accordo sono stati individuati interventi sul SIN di Piombino per 681 milioni (di cui 272 per gli interventi di prima fase); sono previsti 10 milioni a carico della Regione per il 2008-2009 (già impegnati 3,3 milioni). La Giunta ha vincolato il trasferimento a Piombino dei rifiuti di Bagnoli al rispetto di alcune condizioni: l'adozione della terza variante al piano regolatore del porto, quella relativa al piano regolatore cittadino, la connessione ferroviaria. L'accordo è in fase di rimodulazione, anche per quanto riguarda il quadro finanziario. A dicembre 2008 la Regione ha siglato un secondo accordo per il completamento e la riqualificazione ambientale e funzionale alla ristrutturazione e allo sviluppo del territorio di Piombino (è stato definito un quadro finanziario per gli interventi di seconda e terza fase). Il progetto è presente anche nel PaSL della provincia. Nel 2010 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Piombino per l'acquisizione, il risanamento ed il recupero delle aree di proprietà della Soc. Fintecna S.p.A. localizzate sul territorio comunale: il previsto contributo finanziario da parte della Regione a favore del Comune ammonta a 4,3 milioni.
- A ottobre 2008 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regioni Liguria e Toscana, Province della Spezia e Livorno, Comuni della Spezia e Livorno, Autorità Portuali della Spezia e Livorno, per la gestione dei sedimenti negli ambiti portuali compresi nei Siti di Interesse Nazionale di Pitelli – La Spezia e di Livorno. In tale ambito la Giunta regionale ha espresso parere favorevole, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza statale, sul progetto di realizzazione della seconda vasca di colmata per sedimenti di dragaggio del Porto di Livorno, proposto dall'Autorità portuale di Livorno.
- Nell'ambito del POR CREO FESR 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale 17,3 milioni per interventi di bonifica e risanamento di aree industriali inquinate, per il successivo reinserimento di attività produttive, per la potenziale fruizione del territorio per scopi turistici o di servizi a favore della collettività. Per interventi di prevenzione e/o riduzione del rischio tecnologico sono previste per la Regione risorse per 8,2 milioni (oltre 2,1 milioni di altre risorse pubbliche); per la realizzazione di studi e sistemi finalizzati alla riduzione e/o mitigazione degli effetti prodotti da incidente industriale rilevante sono finanziati 4 interventi nei comuni di Piombino, Collesalveti e Livorno per un costo complessivo di 7,9 milioni (di cui 4,6 milioni di risorse regionali).

Governo unitario e integrato delle risorse idriche e per il diritto all'acqua - PIR 3.4

Tutela della risorsa idrica

- Dopo l'approvazione del Piano di tutela delle acque costituito, per la provincia di Livorno, dal Piano di tutela del bacino Toscana Costa, avvenuta nel 2004, nel 2005 è stato approvato il protocollo di intesa tra Regione, Province, Circondario di Empoli, AATO, URPT, ANCI, gestori dei servizi idrici, Cispel e ARPAT

per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di tutela delle acque. Nel 2009 il quadro conoscitivo del Piano di tutela delle acque è stato integrato con la perimetrazione della zona di protezione dell'acquifero del Cecina denominata "Gorili-Steccaia", per la quale sono state adottate specifiche misure di tutela.

- A gennaio 2006 è stato firmato, in attuazione del Piano toscano di tutela delle acque, l'Accordo di programma tra Regione, Ministero dell'ambiente, enti locali, AATO ed Autorità di bacino interessate, riguardante la tutela delle risorse idriche del bacino del fiume Cecina (azioni mirate ad aumentare la disponibilità delle risorse idropotabili ed a migliorare il sistema depurativo per un totale di circa 7 milioni).

A ottobre 2005 è stato approvato il testo dell'Accordo integrativo fra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Regione, Province di Livorno, Pisa, Siena e Grosseto, Comuni del bacino idrografico del fiume Cecina, Comunità montana Val di Cecina, Conferenza di bacino Toscana Costa, AATO 5 (Toscana Costa) e 6 (Ombrone) e ARPAT per il completamento degli interventi infrastrutturali previsti nell'Accordo integrativo stipulato nel maggio 2003 per l'applicazione della Direttiva comunitaria 2000/60/CEE nel bacino del fiume Cecina in qualità di bacino pilota.

- Patto per l'acqua: dopo aver costituito (febbraio 2007) un Tavolo dell'acqua per monitorare la disponibilità idrica per i vari usi e garantire l'approvvigionamento di acqua potabile, la Regione ha avviato la costruzione del Patto, di concerto con Province, Comuni ed AATO, per definire strumenti e strategie e garantire coerenza tra disponibilità di risorse e loro adeguata distribuzione. Il patto, che è già stato avviato per l'Amiata (ATO 6) e per la Val di Cecina (ATO 5), è stato illustrato a maggio 2008 durante la XIII Conferenza regionale sull'ambiente; a dicembre 2008 la Giunta ha approvato la proposta di formazione del Patto, un processo volontario di attori pubblici e privati che s'impegnano su obiettivi mirati a conciliare gli usi e le funzioni multiple delle risorse idriche del bacino e dei loro ambiti.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia livornese riguardanti la tutela delle risorse idriche sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il primo e secondo atti integrativi sottoscritti nel 2002 e 2003. L'investimento complessivo ammonta a 22,1 milioni (5,3 milioni i costi di realizzazione) per 16 progetti riguardanti le manutenzioni o la realizzazione di reti fognarie o di impianti di depurazione delle acque.

Ulteriori 13,3 milioni sono previsti per l'intero territorio regionale dal PAR FAS 2007-2013 per realizzare interventi secondo le priorità indicate dal Piano di tutela delle acque e ridurre la percentuale di popolazione soggetta a rischio di carenza idrica idropotabile.

- Nel 2005 e 2006 sono stati impegnati 13,5 milioni (interamente pagati), nell'ambito dell'Accordo di programma integrativo del 2003 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, Ministero delle attività produttive, Regione, Provincia, Comune di Rosignano Marittimo, ARPAT e Azienda Solvay, per il miglioramento qualitativo degli scarichi e per l'eliminazione delle sostanze pericolose dello stabilimento.
- A partire dal 2005 sono stati impegnati 695 mila euro, interamente pagati, a favore del Comune di Bibbona per interventi di adeguamento di un impianto di depurazione.
- Ulteriori investimenti sono stati realizzati con la Misura 3.3 del DocUP relativa alle infrastrutture per il ciclo delle acque. Per la Provincia di Livorno sono stati finanziati 6 progetti, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 17,6 milioni, di cui 10,5 milioni di risorse regionali. In particolare si segnalano l'intervento relativo all'impianto post-trattamento per la Solvay (9 milioni) e il "Progetto Cornia - 1° e 2° lotto" nel comune di Campiglia Marittima (6,9 milioni).
- A maggio 2009, la Regione e le AATO hanno firmato un Accordo di programma per definire un programma di interventi per migliorare e razionalizzare i sistemi di approvvigionamento idrico; la Regione ha stanziato 24,4 milioni per nuove condutture, ricercare e riparare le perdite di rete, realizzare pozzi e piccoli bacini di approvvigionamento. All'AATO 5 (Toscana Costa) sono stati destinati 3 milioni. Al 31 dicembre 2009 quasi tutte le risorse sono state impegnate e per oltre la metà pagate.
- Superamento delle situazioni di crisi idrica e tutela delle risorse idriche. Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Tutela delle risorse idriche – filone A: risoluzione carenze idropotabili" finanzia 12 progetti per un investimento complessivo di 5,5 milioni (risorse regionali 1,8 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la ristrutturazione dell'acquedotto di Cecina (costo 3,6milioni).
- Ad aprile 2005 è stato inaugurato il dissalatore con cui l'isola di Capraia raggiunge l'autosufficienza da un punto di vista idrico. Il nuovo impianto preleva l'acqua del mare e la potabilizza immettendo nella rete idrica 500 metri cubi al giorno di acqua potabile.

- Quadri conoscitivi: nel 2008 sono stati impegnati 106 mila euro (pagati 84) a favore della Provincia per il cofinanziamento di progetti di contabilizzazione dei consumi idrici e loro correlazione con lo stato quantitativo della risorsa.
- Nel 2006-2007 sono stati impegnati 296 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia quale quota di fondi statali a fronte delle minori entrate derivanti dai canoni del demanio idrico.
- Nel 2005 e 2006 sono stati impegnati 65 mila euro (pagati 60 mila) quali contributi per progetti inerenti la promozione dell'eco-efficienza nell'uso dell'acqua nei comuni di Campiglia Marittima e Rio nell'Elba.

Difesa del suolo

- La Misura 3.9 del DocUP Difesa del suolo e sicurezza idraulica prevede la realizzazione di interventi di difesa del suolo, legati anche agli effetti degli eventi alluvionali e di dissesto idrogeologico. In questo ambito sono stati finanziati 5 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 2,4 milioni, di cui 1,4 milioni di finanziamento regionale. I comuni interessati sono: Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, Cecina.
- All'interno dell'Intesa istituzionale di programma Stato-Regione Toscana, gli interventi della provincia livornese riguardanti la difesa del suolo sono finanziati con l'APQ Difesa del suolo del 1999 e il quarto atto integrativo sottoscritto nel 2006. L'investimento complessivo ammonta a 13,1 milioni (1,7 milioni le risorse gestite dalla Regione), i costi di realizzazione sono di 3,4 milioni. I 10 progetti finanziati riguardano il consolidamento di frane, la realizzazione di casse di espansione, la manutenzione di opere idrauliche. I progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la sistemazione definitiva del fiume Cecina - torrente Acquerta - nel comune di Cecina (costo 4,5 milioni) e le opere di completamento per consolidamento argini e cassa di espansione nel Bacino tirrenico medio - Torrente Ugione (costo 3,6 milioni).
- Nell'ambito della nuova programmazione unitaria QSN 2007-2013 sono previsti per l'intero territorio regionale
 - o 25,1 milioni dal POR CREO FESR per realizzare interventi di mitigazione e di messa in sicurezza del territorio per la riduzione del rischio idraulico, di frana e l'erosione costiera per i territori a più elevato rischio. In tale ambito sono stati finanziati 3 progetti nei comuni di Collesalveti, Cecina e Marciana per un costo totale di 719 mila euro (579 mila euro le risorse regionali).
 - o 54,4 milioni dal PAR FAS per realizzare interventi di difesa del suolo dal rischio idrogeologico coerenti con i Piani di assetto idrogeologico e con il PRAA 2007-2010 e ridurre la percentuale di popolazione esposta al rischio di esondazione. Parte di queste risorse confluiranno in quelle destinate a finanziare gli interventi per la messa in sicurezza dei territori colpiti dagli eventi calamitosi avvenuti tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010.
- Nel 2005 è stato firmato l'atto integrativo all'Accordo di programma (sottoscritto nel 2003) tra Regione, 9 Province, 16 Comuni, 11 Comunità montane, il Circondario Empolese Valdelsa e l'ARSIA per interventi programmati per la difesa del suolo nei bacini idrografici toscani (per la provincia di Livorno sono stati impegnati 2,9 milioni, pagati 55 mila euro).
- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 6,5 milioni (pagati 2,4) per vari interventi riguardanti la difesa del suolo sul territorio della provincia.
- Nel 2006 sono stati impegnati complessivi 609 mila euro in favore dei Comuni di Piombino e Rosignano Marittimo per interventi previsti negli Accordi di programma per la messa in sicurezza idraulica del Fiume Cornia e del Fiume Fine. Nel 2009 sono stati impegnati 193 mila euro per interventi di cui all'Accordo di programma per la messa in sicurezza idraulica del torrente Ugione e dei corsi minori livornesi.
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 572 mila euro, interamente pagati, a favore della Provincia per lavori di consolidamento del movimento franoso in località S. Antonio nel comune di Rio Marina.
- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 2,5 milioni, pagati 1,8, per interventi urgenti di bonifica e di manutenzione del reticolo idrografico dei comprensori di bonifica della provincia. Ulteriori 111 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale.
- A giugno 2009 la Giunta ha approvato la proposta di legge di riforma dei Consorzi di bonifica: la proposta prevede la suddivisione di tutto il territorio regionale in 30 comprensori in luogo degli attuali 41 e la riduzione del numero dei Consorzi di bonifica da 13 a 7.

- A marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comune di Bibbona e Bacino Regionale Toscana Costa per la realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza del Fosso della Madonna e della cassa di espansione in località Calcinaiola.

Ambiente - altri interventi

Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela della biodiversità

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 803 mila euro, pagati 128, a favore della Provincia e dell'Ente Parco dell'Arcipelago Toscano per progetti di valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità. Ulteriori 26 mila euro (pagati 16 mila) sono stati impegnati per la redazione di piani di gestione in alcuni SIR dell'Ente parco;
- A luglio 2005 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, Province e Comuni di Pisa e Livorno finalizzato alla istituzione dell'area marina protetta delle Secche della Meloria.
- È stata inaugurata ad agosto 2007, a Capoliveri, la sede provvisoria dell'Osservatorio toscano per i cetacei e la biodiversità marina: nel progetto sarà investito in tre anni oltre 1 milione, di cui 600 mila euro di provenienza regionale.
- Nel 2008 sono stati impegnati 93 mila euro (pagati 56) a favore della Provincia, quale contributo per i maggiori oneri necessari alla manutenzione ordinaria di opere e reticolo minore nelle aree protette e nei SIR, per il rispetto dei principi di tutela e di conservazione della natura e della biodiversità.
- Nel 2005-2009, nell'ambito della LR 7/1998 riguardante l'istituzione del servizio volontario di vigilanza ambientale, sono stati impegnati e pagati 128 mila euro.
- A febbraio 2008 il regolamento del Parco dei Monti Livornesi è stato ritenuto rispondente ai criteri ed agli indirizzi dei programmi regionali per le aree protette e ai principi della normativa di riferimento.
- Il Consiglio regionale ha deliberato a luglio 2008 l'adozione del piano dell'Ente Parco dell'Arcipelago Toscano, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo del Parco nel dicembre 2007.
- Programmazione comunitaria
 - o Nell'ambito della Misura 3.8 del DocUP Parchi, aree protette e biodiversità sono stati finanziati 2 interventi per un investimento complessivo di 1,6 milioni (953 mila euro le risorse regionali), di cui 1,4 milioni per il progetto "Valorizzazione Parco Monti Livornesi" nel comune di Rosignano Marittimo.
 - o L'Attività 2.2 POR CReO FESR 2007-2013 prevede per l'intera Regione 7,7 milioni su bilancio regionale (oltre 2,6 milioni di altre risorse pubbliche) per la tutela e conservazione della biodiversità e delle aree protette; nel dicembre 2008 la Giunta, dopo la concertazione con gli enti gestori delle aree protette, ha approvato un parco progetti per il 2007-2013 (31 progetti) per un importo di 10,2 milioni.

Riduzione del rischio sismico

- Per la riduzione del rischio sismico nelle aree produttive il DocUP (Azione 2.8.3) ha finanziato un progetto (concluso) per la provincia livornese per complessivi 323 mila euro.
- L'Attività 2.5 del POR CReO FESR 2007-2013, prevede per l'intero territorio regionale 15,2 milioni sul bilancio regionale (oltre 2,7 milioni di altri soggetti pubblici) per la realizzazione di interventi di prevenzione del rischio sismico negli edifici pubblici e nel patrimonio scolastico.
- A marzo 2010 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra la Regione e le 3 Università toscane per la realizzazione di attività di studio, ricerca e formazione nel settore della prevenzione del rischio sismico in Toscana.

Inquinamento acustico

- Nel 2005 è stato approvato l'elenco regionale delle priorità degli interventi di risanamento acustico: per la provincia di Livorno gli interventi sono localizzati nel comune di Rosignano Marittimo per un costo di 365 mila euro. Nell'ambito del Programma regionale per la bonifica dall'inquinamento acustico sono stati impegnati 595 mila euro, pagati 224, a favore dei Comuni di Livorno e Rosignano Marittimo per la realizzazione di interventi di risanamento acustico e 74 mila euro, pagati 31, a favore della Provincia e del Comune di Rosignano Marittimo per l'attuazione di un piano di monitoraggio dell'inquinamento acustico.

- È stato approvato dal Consiglio regionale lo stralcio 2006-2007 del piano delle priorità degli interventi di risanamento acustico proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: per gli interventi di contenimento e abbattimento del rumore dell'infrastruttura ferroviaria nella provincia di Livorno è previsto un costo di 28,7 milioni.

Difesa dall'erosione della costa

- Nell'ambito del Programma straordinario degli investimenti della Regione, il programma "Difesa dall'erosione della costa" finanzia 9 progetti per un investimento complessivo di 18,6 milioni (risorse regionali 16,7 milioni): il progetto finanziariamente più rilevante è quello denominato "Fiume Cecina – Cecinella" nel comune di Cecina (costo complessivo 4,6 milioni).
- A dicembre 2005 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia e Comune di Cecina per la gestione integrata degli interventi in area costiera, teso a garantire integrazione e coerenza tra il progetto del "Porto turistico di Cecina" e i progetti di messa in sicurezza del fiume Cecina e di riequilibrio del litorale. Nel maggio 2009 la Giunta ha espresso pronuncia favorevole di compatibilità ambientale sul progetto del porto turistico.

Altri interventi

- Nel 2005-2009 sono stati impegnati 197 mila euro, pagati 146, per il cofinanziamento dei programmi di promozione delle Agende 21 locali (ulteriori 15 mila euro sono stati impegnati a valere sul bilancio pluriennale).
- Ricerca e innovazione in campo territoriale e ambientale. La Misura 3.10 del DocUP 2000-2006 ha sostenuto le imprese che hanno investito in tecnologie e processi produttivi per la prevenzione, la riduzione e/o l'eliminazione degli impatti e delle pressioni ambientali e l'utilizzo più razionale delle risorse naturali all'interno del ciclo di produzione; per la provincia di Livorno sono stati finanziati 7 progetti (tutti conclusi) per un investimento complessivo di 16,6 milioni (5,4 milioni le risorse regionali).
- Nel 2005-2006 sono stati impegnati 176 mila euro, pagati 107, per progetti innovativi di certificazione ambientale EMAS.
- Nel 2005 sono stati impegnati 90 mila euro (interamente pagati) a favore di ARPAT per il progetto denominato "Il sistema informativo territoriale di supporto alla pianificazione di bacino ed alla redazione del piano di gestione del bacino del Cecina".
- Nell'ambito del DocUP (Azioni di sistema per l'ambiente – 2.8.1 e 2.8.2) sono stati investiti 1,7 milioni per 6 interventi, tra i quali si segnalano quelli riguardanti il centro collegato LaMMA CoMMA-Med, con sede a Livorno nell'ambito del progetto LaMMA per lo sviluppo di applicazioni per la meteorologia, la modellistica ambientale e l'analisi territoriale.

Sviluppo sostenibile del sistema della montagna toscana - PIR 3.5

- Nel corso del 2005-2009 per il piano di indirizzo per le montagne toscane – risorse regionali, sono stati impegnati 745 mila euro (380 mila pagati); il piano promuove la valorizzazione delle zone montane della regione ed individua le iniziative volte a favorire le condizioni e gli strumenti di sostegno delle politiche di ambito regionale per lo sviluppo delle zone montane.
- La Regione sostiene le politiche rivolte alla valorizzazione della montagna e alla promozione delle condizioni di sviluppo delle zone montane, mediante il coordinamento dei propri interventi, con particolare riferimento al governo del territorio, alla tutela dell'ambiente, alle attività produttive, alle attività sociali e culturali, all'attività venatoria, alla pesca e alla raccolta dei prodotti del sottobosco. Per il triennio 2006-2008, a favore delle Comunità montane, sono stati impegnati 345 mila euro (pagati 181 mila euro) provenienti dal Fondo per la montagna.
- Alla III Conferenza regionale delle montagne toscane, tenutasi nel 2007, ha fatto seguito, tra l'altro, un Protocollo per lo sviluppo sostenibile delle montagne toscane firmato nel 2008 che impegna la Giunta ad approvare un'Agenda che evidenzia, con cadenza annuale, lo stato di attuazione dell'intesa e le azioni a favore della montagna. A maggio 2009 è stata approvata l'Agenda 2009, contenente anche il Documento di attuazione 2009 del Piano di indirizzo per il quale sono stati stanziati 4 milioni di risorse regionali (135 mila euro per l'Unione di Comuni dell'Arcipelago Toscano).

Nel 2009 la Giunta ha approvato il progetto speciale "Sviluppo sostenibile del turismo e del commercio della montagna toscana" (destinati 12,6 milioni per l'intero territorio regionale), che individua le linee per

il rilancio dell'offerta commerciale e turistica; il progetto costituisce anche strumento di attuazione del Protocollo d'intesa suddetto.

- La LR 37/2008 di riordino delle Comunità montane ha disposto la soppressione di 6 Comunità montane delle 20 esistenti, un intervento sugli organi di governo e una riduzione delle indennità di funzione, consentendo a regime un risparmio di 3 milioni. Negli ambiti territoriali delle Comunità, sia di quelle confermate che di quelle esistenti, possono essere costituite unioni di Comuni. A dicembre 2008 la legge è stata modificata per consentire ai Comuni della disciolta Comunità montana dell'Arcipelago toscano di costituire una Unione di comuni idonea a subentrare nelle funzioni svolte dalla Comunità montana disciolta. L'Unione dei Comuni "Arcipelago Toscano" è stata costituita a gennaio 2009.

GOVERNANCE, CONOSCENZA, PARTECIPAZIONE, SICUREZZA

Partecipazione, governance, sistema delle autonomie, aree vaste, sicurezza - PIR 4.1

Enti locali: rapporti istituzionali e azioni di sistema

- Interventi per i piccoli comuni: nel corso del 2005-2009 sono stati impegnati 1,6 milioni, quasi interamente pagati, per l'esercizio associato di funzioni; gli interventi sono finalizzati al sostegno dello sviluppo sociale e civile dei territori dei comuni montani e di minore dimensione demografica, che si trovano in situazione di disagio derivante da fattori demografici, geo-morfologici, sociali ed economici, al fine di promuovere l'uguaglianza tra le diverse aree territoriali della Regione e favorire l'esercizio dei diritti delle persone.
- o Servizi postali e di prossimità: a dicembre 2007 è stata approvata la LR 66 "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati" che ha lo scopo di mantenere e diffondere le attività e i servizi di prossimità pubblici e privati nei territori interessati da carenza, rarefazione o cattivo funzionamento dei servizi stessi; inoltre promuove l'introduzione di forme innovative (i centri multifunzionali) per lo svolgimento delle attività e dei servizi, e sostiene i Comuni che si associano per affrontare le situazioni di disagio delle comunità locali. A ottobre 2009 è stato approvato il Regolamento di attuazione della LR 66/2007. Nella provincia di Livorno il Comune di Campo nell'Elba ha usufruito dei contributi regionali (annualità 2008) per circa 8 mila euro.
- Nel corso del 2005-2009 per il territorio provinciale sono stati impegnati 30,6 milioni (interamente pagati) come trasferimenti agli enti locali per spese di funzionamento ed oneri del personale.
- Nel 2006 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno e Pisa per un'integrazione funzionale tra i sistemi on line dei due comuni (progetto AIDA per Livorno e progetto Citel per Pisa) e i progetti infrastrutturali della Regione; questa intesa rappresenta un risultato importante per la semplificazione nei rapporti tra la pubblica amministrazione, da un lato, e i cittadini e le imprese dall'altro.

Iniziative per la collettività regionale

- Dopo l'avvio nel 2006 del percorso per la formazione della legge sulla partecipazione, che ha attivato una serie di confronti utili a coinvolgere i protagonisti della società civile e gli esperti di settore, a dicembre 2007 è stata approvata la LR 69, "Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali"; il provvedimento promuove forme e strumenti di partecipazione democratica che rendano effettivo questo diritto. Nel maggio 2008 è stato approvato il protocollo d'intesa Regione-Enti locali, sottoscritto dai Comuni di Capoliveri, Livorno e Piombino. L'Autorità regionale per la partecipazione, nominata a fine 2008, ha approvato e finanziato 3 progetti per un importo complessivo di 62 mila euro.
- A novembre 2008 è stata promossa l'organizzazione del "Tour degli stati generali delle pari opportunità" per far conoscere le azioni attivate in questo ambito con il coinvolgimento attivo delle Province; il tour che ha visto protagonisti tutti i capoluoghi di provincia, si è concluso i primi di aprile 2009 a Firenze.
- A novembre 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Province per l'attuazione delle azioni per la conciliazione vita-lavoro di cui all'art. 3 della LR 16/2009 (Cittadinanza di genere): ogni Provincia si impegna a sottoscrivere appositi accordi territoriali di genere per la realizzazione di uno o più progetti riguardanti gli assi di intervento previsti nel protocollo. Per l'attuazione di questa intesa sono stati stanziati 200 mila euro a favore di ogni Provincia.

Lo sviluppo della programmazione regionale e locale

- Patti per lo sviluppo locale. Nel corso della legislatura è stata data attuazione a un nuovo strumento di programmazione introdotto dalla LR 49/1999, i Patti per lo sviluppo locale (PaSL) che disegnano il quadro delle priorità progettuali elaborate dalle realtà territoriali, in rapporto con le scelte programmatiche della Regione, rappresentano il quadro di riferimento per la concertazione relativa ai programmi settoriali, definendo anche le priorità allocative delle risorse.
 - o Nel 2007 tra la Regione Toscana e l'Amministrazione provinciale è stato firmato il PaSL della provincia di Livorno. Nel mese di marzo 2009 è stato approvato il testo coordinato del PaSL, tenendo conto del patto sottoscritto, dei vari aggiornamenti che si sono verificati nel corso del 2008 e delle integrazioni legate al percorso di messa a punto delle proposte di PIUSS.

Sicurezza

- Nel corso del 2005-2009 per gli interventi inerenti la sicurezza della comunità toscana è stato impegnato 1 milione (pagati 840 mila euro); gli interventi costituiscono strumenti per il concorso della Regione allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, alla prevenzione dei fenomeni e delle cause della criminalità e al sostegno alle vittime dei reati.
- Nel corso della legislatura nell'ambito delle azioni in materia di politiche locali per la sicurezza, sono stati effettuati diversi interventi. In particolare per rafforzare maggiormente la rete di sicurezza locale anche attraverso un coinvolgimento più diretto con le Province, ogni biennio, a partire dal 2004, la Regione stipula protocolli d'intesa con le Province toscane contenenti le azioni salienti del programma di attività che le Province intendono svolgere in materia di sicurezza.
- Polizia locale. Ad aprile 2006 è stata promulgata la LR 12 "Norme in materia di polizia municipale e provinciale" nella quale si stabiliscono le funzioni della Regione relative a supporto tecnico e formazione; sono previsti interventi per l'istituzione del corpo di polizia municipale e provinciale e per la gestione associata di queste strutture; il testo interviene anche in materia di formazione e aggiornamento del personale. Fra il 2008 e il 2009 sono stati approvati i regolamenti di attuazione (sulla formazione-aggiornamento e sulle caratteristiche di uniformi, veicoli, tessere di riconoscimento).

Organizzazione regionale e protezione civile

- Nel periodo 2005-2009 sono stati impegnati 2,4 milioni, di cui 1,9 pagati, per il ripristino di danni causati da eventi calamitosi avvenuti in vari anni e per interventi generali di protezione civile (attraverso la previsione dei rischi, la loro prevenzione, il soccorso della popolazione colpita e il superamento di emergenze). In questi interventi sono ricompresi 1,1 milioni (interamente pagati) per interventi di ripristino relativi alla calamità che il 4 settembre 2002 ha colpito il territorio dell'Isola d'Elba.
- In questi anni sono stati dichiarati gli stati di emergenza regionale:
 - o nel 2005 per gli eventi atmosferici del giorno 21 ottobre 2005 che hanno interessato il territorio della provincia;
 - o nel 2005 (è stata richiesta la dichiarazione di riconoscimento di eccezionalità dell'avversità atmosferica) per le piogge alluvionali verificatesi nel periodo 1-16 novembre 2005 nel comune di Suvereto;
 - o nel 2006 per il forte nubifragio che nei giorni 16 e 17 settembre 2006 ha colpito il territorio delle province di Pisa e Livorno;
 - o nel 2008 nelle province di Grosseto, Lucca, Livorno, Massa e Carrara e Pistoia a causa di fenomeni meteorologici straordinari che, tra la fine di ottobre e la prima metà di novembre 2008, hanno provocato fenomeni franosi, causando l'interruzione di viabilità comunali e provinciali, oltre a danni al reticolo idraulico minore;
 - o per gli intensi fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio toscano nel periodo fine novembre 2008 – febbraio 2009; tali eventi sono stati ricompresi nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. A giugno, con ordinanza del Presidente della Giunta, è stato approvato il "Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti" a salvaguardia della pubblica incolumità.

La Società dell'informazione per lo sviluppo, i diritti, l'e-government - PIR 4.2

- Nell'ambito del Programma sulla Società dell'informazione e della conoscenza un'attenzione particolare è dedicata al problema del digital divide. Al riguardo, nel 2007 è stato approvato il progetto "Banda larga per le aree rurali della Toscana", per la realizzazione del quale si prevede una spesa massima di 20 milioni per la sua diffusione nelle aree del territorio regionale che non sono raggiunte dal servizio di

connettività (5,8 milioni di risorse CIPE, 6 milioni di risorse delle Province e 8,2 milioni del POR CREO FESR). Per la provincia di Livorno il costo complessivo ammonta a 1,3 milioni (748 mila euro le risorse regionali). Il progetto è presente anche nel PaSL provinciale. A marzo 2010 è stato firmato l'Accordo di programma fra Regione Toscana e MISE per lo sviluppo della Banda larga nel territorio della Toscana.

- Nel corso della legislatura è proseguito l'intervento per l'ampliamento e il consolidamento della rete dei PAAS (Punti di accesso assistito ai servizi su Internet), rivolta alla rimozione del digital divide e al sostegno e diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella Società regionale dell'informazione e della conoscenza. Per la provincia di Livorno sono stati coinvolti 16 Comuni con l'apertura di 30 PAAS. A settembre 2009 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana per il supporto alla promozione e diffusione del progetto "Rete dei PAAS".
- Inoltre nell'ambito del Programma sulla Società dell'Informazione si segnalano: il progetto CART i cui obiettivi sono la definizione e la realizzazione di un'infrastruttura di base per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra gli Enti del territorio della Regione; il progetto VoIP - Voice Over IP Telefono On Line, un sistema di gestione delle tecnologie che consente, tra l'altro, di ridurre i costi di traffico e di manutenzione anche per le amministrazioni locali.
- Nell'ambito dell'Azione 2.8.4 del DocUP 2000-2006 per il potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI, sono stati finanziati 4 interventi, tutti conclusi, per un investimento complessivo di 848 mila euro, di cui 695 mila euro di risorse regionali.
- A febbraio 2009 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana, e UNCEM Toscana, per la realizzazione del progetto "Errequ@dro – Scuole in Rete e Reti di Scuole", per l'integrazione in rete delle scuole dei comuni montani e delle piccole isole (intervento finanziario regionale 350 mila euro in tre anni). Il Comune di Capraia Isola è interessato alla prima fase del progetto.

Coordinamento politiche territoriali urbane e metropolitane – PIR 4.3

Le norme per il governo del territorio

- In questa legislatura la LR 1/2005 sul governo del territorio è stata modificata prevedendo di: integrare la definizione del contenuto del PIT, rafforzare il potere della Regione di fermare atti che presentino situazioni di incompatibilità o contrasto rispetto al PIT, adeguare la disciplina paesaggistica alle nuove disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio. Per dare attuazione alla LR 1/2005 sono stati approvati i relativi regolamenti di attuazione: per istituire il Garante della comunicazione, per il sistema informativo geografico regionale, il territorio rurale, il governo del territorio, la tutela e valorizzazione degli insediamenti, le indagini geologiche, le barriere architettoniche.
- Come previsto della LR 1/2005, nel luglio 2005 è stata avviata la revisione del Piano di indirizzo territoriale (PIT) per adeguare lo strumento di pianificazione regionale ai nuovi contenuti della legge. Tale revisione è stata indirizzata a consolidare il modello toscano di governo del territorio fondato sulla tutela delle risorse, la valorizzazione delle identità locali, e a rafforzare il progetto di governance in collaborazione con gli enti locali. A luglio 2007 il Consiglio ha approvato in via definitiva il PIT.
- A giugno 2009 il Consiglio ha adottato il Piano paesaggistico definendo le azioni e gli obiettivi che i Comuni dovranno attuare per garantire una tutela attiva della propria identità paesaggistica.
- In attuazione della LR 1/2005 a febbraio 2010 è stato approvato il rapporto di monitoraggio del PIT "Efficacia del governo del territorio in Toscana": tutti i 20 Comuni della provincia di Livorno hanno avviato il procedimento relativo al Piano Strutturale (adottato in 19 e approvato in 18). Il Regolamento Urbanistico è stato adottato in 12 Comuni e approvato in 9. I Comuni della Val di Cornia (Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto e Sassetta) hanno redatto un Piano strutturale coordinato. L'incidenza delle aree urbanizzate si attesta intorno al 13,2% sul totale della superficie provinciale. Le abitazioni di proprietà sono risultate il 78,3% del totale occupato da residenti, il rimanente 21,7 gli alloggi in affitto.

Azioni per il governo del territorio

- Ad aprile 2007, è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e Provincia che stabilisce modalità e tempi per cooperazione tra i due enti per la redazione dei relativi strumenti della pianificazione territoriale (PIT e PTCP).
- Il Consiglio regionale ha ratificato nel 2006 l'accordo di pianificazione per la formazione della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Castagneto Carducci.
- A maggio 2007 la Regione Toscana, i Comuni dell'Elba e la Provincia di Livorno, hanno verificato l'attuazione del protocollo per la gestione unitaria del territorio elbano (firmato a luglio del 2005); è stato

istituito l'ufficio di piano, organo che il compito di supportare i Comuni fornendo gli strumenti per il governo del territori.

- Ad aprile 2008, il Consiglio regionale ha ratificato l'accordo di pianificazione, firmato nel mese di marzo da Regione, Provincia e Comune di Capoliveri, per l'approvazione della variante al programma di fabbricazione del Comune e della variante al piano territoriale di coordinamento.
- Il Consiglio regionale ha ratificato a dicembre 2008 l'intesa preliminare, firmata a settembre tra Regione, Provincia, Comune di Piombino e Autorità Portuale di Piombino, per l'accordo di pianificazione per la definizione del piano regolatore portuale, la formazione delle varianti al PRG e al PS del Comune, per la variante al PTC della Provincia e per l'implementazione/definizione del PIT della Regione. L'accordo di pianificazione relativo all'approvazione della variante al PRG e al PS del Comune e alla definizione del PIT ed in particolare del "Masterplan – La rete dei porti toscani" è stato sottoscritto ad aprile 2009 e ratificato dal Consiglio a maggio.

Efficienza, riorganizzazione, semplificazione - PIR 4.4

Semplificazione e qualità della PA regionale

- Nell'ambito delle attività legate ai processi di semplificazione, razionalizzazione ed efficienza del sistema pubblico nelle relazioni con cittadini e imprese, sono stati effettuati i seguenti interventi:
 - o nel mese di dicembre 2006, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Livorno e Pisa per un'integrazione funzionale tra i sistemi on line dei due Comuni (progetto AIDA per Livorno, progetto Citel per Pisa) e i progetti infrastrutturali della Regione; questa intesa rappresenta un risultato importante per la semplificazione nei rapporti tra la pubblica amministrazione, da un lato, e i cittadini e le imprese dall'altro;
 - o a marzo 2007 la Regione e le dieci Prefetture toscane hanno firmato un protocollo di intesa per la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la sburocratizzazione dei rapporti tra gli uffici pubblici e i cittadini: l'infrastruttura telematica regionale sarà integrata per permetterne l'uso anche alle Prefetture;
 - o a luglio 2007 la Regione e il CNIPA hanno firmato la convenzione relativa all'avvio del progetto FOrE-gov l'intervento formativo (durata di 18 mesi) rivolto al management pubblico toscano. Nel dicembre 2007 sono stati assegnati 837 mila euro, per la maggior parte finanziati con risorse FSE, per la realizzazione del progetto regionale. A dicembre 2008 si è conclusa la prima fase del progetto, che ha portato alla realizzazione di 124 moduli in e-learning, fruibili attraverso un portale dedicato;
 - o la Regione, con la comunità di RTRT, ha provveduto alla razionalizzazione, potenziamento e digitalizzazione degli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP). L'obiettivo è di permettere la costituzione, in modo sicuro, semplificato e a costi contenuti, delle imprese in tempi ridottissimi su tutto il territorio regionale, favorendo quindi in modo concreto la localizzazione degli investimenti in Toscana e uno stretto legame tra impresa e territorio;
 - o dal 2007 la Regione si è impegnata per l'avvio, il perfezionamento e la diffusione del sistema regionale per l'e-procurement e il mercato elettronico: l'adozione della piattaforma tecnico-operativa START (Sistema telematico acquisti Regione Toscana) è ora il modello operativo non solo per le gare della Regione ma è adottato dagli ESTAV della Toscana, da numerose Province, Comuni e ora anche dalle Comunità montane. Per supportare i piccoli comuni nella fase di avvio e predisposizione del sistema START, la Regione ha destinato per al territorio provinciale 16 mila euro (il progetto è presente anche nel PaSL provinciale);
 - o a dicembre 2009 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Livorno per lo sviluppo delle procedure di semplificazione amministrativa tramite impiego di tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Note di lettura delle tabelle

Le Tabelle in Appendice offrono un quadro di riepilogo delle risorse attivate a sostegno delle politiche regionali d'intervento: avanzamento delle politiche di spesa 2005-2009, destinatari delle risorse, quadro dei programmi di investimento.

Gli importi si riferiscono alle risorse allocate sul bilancio regionale nel 2005-2009, escluse alcune poste tecniche (contabilità speciali, fondi di riserva, residui perenti, oneri per l'IRAP assegnata agli Enti locali e allo Stato, rimborsi allo Stato e alla UE di quote di finanziamenti non utilizzati).

Le risorse che finanziano il DocUP 2000-2006, che nel Bilancio sono tutte collocate nella FO "Interventi per lo sviluppo del sistema economico e produttivo", sono state riclassificate, attribuendole alle politiche d'intervento corrispondenti per finalizzazione della spesa.

I dati finanziari sono al 31.12.2009.

La Tabella 1 rappresenta gli impegni, relativi agli esercizi 2005-2010 effettuati per le politiche regionali d'intervento (UPB). Gli impegni sono al netto delle economie effettuate negli esercizi successivi; la tabella comprende anche gli impegni assunti sul bilancio pluriennale per gli esercizi 2010-2011 sul bilancio regionale nel 2005-2009, per funzione obiettivo.

La Tabella 2 analizza i beneficiari dei finanziamenti regionali per le politiche d'intervento (pagamenti 2005-2009): Enti locali: Comuni, Province, Comunità montane, consorzi di Enti locali, aziende speciali degli enti locali; Enti e aziende regionali: Aziende sanitarie e ospedaliere, enti e aziende regionali; Altre amm.ni: Enti e amministrazioni pubbliche di livello regionale ed extraregionale, scuole, Università; Fondaz. e associaz.: Fondazioni, associazioni, comitati, enti ecclesiastici; Individui; Imprese; Istituti di credito e affini (spesso operanti come gestori intermedi delle politiche regionali).

La Tabella 3 presenta un'analisi integrata di riepilogo dei programmi d'investimento, sviluppati in questi anni dalla Regione Toscana. In particolare:

- le **righe a sfondo grigio** presentano il costo complessivo dei progetti definiti attivati nell'ambito dei grandi strumenti d'intervento: programmi comunitari 2000-2006 e 2007-2013, programmazione negoziata (Accordi di programma quadro dell'Intesa istituzionale di programma e PAR FAS 2007-2013), Programma straordinario degli investimenti regionali, programma degli investimenti sanitari;
- le **righe a sfondo bianco** presentano il totale delle risorse attivate sul bilancio regionale per gli altri programmi d'investimento gestiti dalla Regione a partire dal 2000.

Provincia di Livorno Tab. 1 - Impegni per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa

(importi in migliaia di euro)

Funzioni obiettivo		2005	2006	2007	2008	2009	2010 - 2011	Totale
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	6.552	6.710	6.638	6.593	7.360		33.854
	Investimenti	1.031	293	26	398	500		2.248
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente				150	161		311
	Investimenti	4.508	2.861	3.005	5.488	24.683	911	41.456
Efficienza del sistema regionale dei trasporti	Corrente	20.169	21.237	22.097	22.898	23.367		109.769
	Investimenti	4.702	416	531	911	2.677	300	9.536
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	Corrente							
	Investimenti	1.021	1.163	282	3.930	3.853		10.250
Attività generali per il territorio	Corrente							
	Investimenti	64		77	64	304	243	752
Recupero e valorizzazione delle risorse naturali ambientali	Corrente	19	25	20	39	52		154
	Investimenti	1.625	700	656	1.100	661	351	5.092
Tutela dell'ambiente e riduzione degli inquinamenti	Corrente	715	849	891	940	950		4.345
	Investimenti	18.117	13.500	3.119	5.694	4.028	757	45.215
Attività generali per l'ambiente	Corrente	193	244	33	127	97	95	789
	Investimenti	282						282
Politiche intersettoriali di sviluppo dell'economia	Corrente	661	489	304	168	262		1.884
	Investimenti	24.278	20.666	3.530	3.267	2.551	1.239	55.531
Innovazione imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	925	1.457	1.753	627	520	146	5.430
	Investimenti	1.001	2.599	1.084	1.541	634		6.858
Attività turistiche commerciali e termali	Corrente	11	36	52	115	428		642
	Investimenti	1.954	1.092	485	754	1.168		5.453
Svil. compatibile, qualif. e innovaz. industria e artigianato	Corrente							
	Investimenti		345	27	383	514		1.268
Tutela della fauna - itticoltura - caccia e pesca	Corrente	645	524	489	575	99		2.332
	Investimenti		736			256		992
Azioni per garantire accessibilità ai servizi del cittadino	Corrente	2.541	2.717	3.643	2.495	2.288		13.684
	Investimenti			18	973			991
Sistema e strutture sociali	Corrente	102	148	92	86	217		645
	Investimenti		152	180	10	2.172		2.514
Servizi sociali	Corrente	7.134	5.611	5.600	25.867	27.676		71.888
	Investimenti		770		508			1.278
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	Corrente	5.437	11.611	2.360	7.852	14.028	13	41.301
	Investimenti			10.300	3.789	18.899		32.988
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	430.460	447.735	474.482	469.193	464.383		2.286.253
	Investimenti							
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	4.097	5.333	6.015	5.150	4.211	304	25.111
	Investimenti							
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	12.390	12.185	4.470	16.105	12.290	4.298	61.738
	Investimenti	1.921	341	256	1.500	725		4.742
Qualità dei servizi sportivi e di tempo libero	Corrente	58	35	38	50	51		231
	Investimenti	207	598	97		630		1.532
Tutela e valorizzazione della cultura	Corrente	1.194	426	696	869	506	25	3.715
	Investimenti	288		987	145	3.793	1.182	6.395
Totale	Corrente	493.303	517.372	529.674	559.900	558.946	4.882	2.664.076
	Investimenti	61.000	46.230	24.659	30.454	68.048	4.983	235.375
Totale generale		554.303	563.602	554.333	590.354	626.994	9.865	2.899.451

Provincia di Livorno Tab. 2 – Pagamenti per provincia / funzione obiettivo / tipo di spesa, suddivisa per tipologia di beneficiari
(importi in migliaia di euro)

	Spesa	Pagamenti	Tipologia di beneficiari						
			Enti locali	Enti Az. reg.li	Altre amm.ni	Fondaz. associaz.	Individui	Imprese	Istituti di credito
Sviluppo sistema autonomie locali e difesa del cittadino	Corrente	33.578	99,7%		0,0%	0,1%	0,0%	0,1%	
	Investimenti	1.709	98,1%			1,9%			
Modernizzazione delle infrastrutture	Corrente	150	100,0%						
	Investimenti	15.592	77,0%					23,0%	
Efficienza del sistema reg.le dei trasporti	Corrente	109.217	100,0%				0,0%		
	Investimenti	7.302	96,6%					3,4%	
Sistema abitativo e riqualificaz.ne urbana	Corrente								
	Investimenti	5.791	18,1%				0,4%	81,4%	
Attivita' generali per il territorio	Corrente								
	Investimenti	206	0,5%	0,9%			2,0%	96,5%	
Recupero valorizzaz. risorse naturaliamb.li	Corrente	142	20,8%		19,9%	6,5%		52,8%	
	Investimenti	2.891	64,7%		1,7%	0,1%	24,6%	8,8%	
Tutela ambiente riduz.ne inquinam.ti	Corrente	4.001	99,1%		0,8%			0,1%	
	Investimenti	29.011	36,5%	1,1%	6,5%			55,9%	
Attivita' generali per l'ambiente	Corrente	538	70,9%	9,3%	9,9%	0,4%	0,4%	9,1%	
	Investimenti	282		31,9%				68,1%	
Politiche interset.li sviluppo economia	Corrente	1.710	39,4%	30,3%	8,2%	4,0%	1,5%	16,7%	
	Investimenti	48.448	17,4%	2,1%	12,1%	0,2%	0,3%	67,9%	
Innovaz. imprenditoriale e sviluppo compatibile territorio	Corrente	4.522	65,0%	19,8%		1,6%	0,0%	9,8%	3,8%
	Investimenti	4.407	97,0%	1,6%		0,4%		1,0%	
Attivita' turistiche commerciali e termali	Corrente	465	43,1%	42,3%		6,4%		8,1%	
	Investimenti	3.354	17,2%		32,0%			50,8%	
Svil. compatibile, qualif. innovaz. industria/artigianato	Corrente								
	Investimenti	722						100,0%	
Tutela fauna itti-coltura caccia pesca	Corrente	2.316	90,2%	2,2%	0,2%	0,7%		6,7%	
	Investimenti	992		97,4%				2,6%	
Azioni per garantire accessibilita' ai servizi del cittadino	Corrente	13.601	99,1%	0,4%		0,6%			
	Investimenti	419	100,0%						
Sistema e strutture sociali	Corrente	445	55,9%	2,4%		10,2%		31,4%	
	Investimenti	694	98,3%	1,7%					
Servizi sociali	Corrente	69.423	25,3%	74,3%				0,4%	
	Investimenti	390	100,0%						
Strutture organizzaz. del sistema sanitario	Corrente	40.852	1,0%	91,9%		0,1%	7,1%		
	Investimenti	16.468		100,0%					
Mantenimento dei livelli di assistenza	Corrente	2.284.721		100,0%				0,0%	
	Investimenti								
Programmi di sviluppo dei servizi	Corrente	19.767	6,5%	91,7%		0,7%	1,1%	0,1%	
	Investimenti								
Promozione sistema integrato istruzione-formazione-lavoro	Corrente	42.192	96,2%	0,1%	0,5%	0,9%	0,2%	2,1%	0,0%
	Investimenti	2.528	93,9%	6,1%					
Qualita' dei servizi sportivi tempo libero	Corrente	226	78,1%		8,4%	6,9%		6,6%	
	Investimenti	962	100,0%						
Tutela valorizzazione della cultura	Corrente	3.513	48,8%			26,5%		24,6%	
	Investimenti	843	100,0%						
Totale	Corrente	2.631.380	8,7%	91,0%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
	Investimenti	143.013	37,2%	13,4%	6,2%	0,1%	0,6%	42,5%	
Totale generale		2.774.392	10,2%	87,0%	0,3%	0,1%	0,1%	2,3%	0,0%

Provincia di Livorno – Tab. 3 – Investimenti per provincia: costo complessivo per macro-aree d'intervento

(importi in migliaia di euro)

Competitività sistema integrato regionale e territorio

costo complessivo

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

2000-2006	DocUP 2000-2006: Sviluppo economico	105.926
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la competitività dei territori e delle imprese	6.072
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la ricerca e il trasferimento tecnologico	248
	Intesa istituzionale di programma: interventi per lo sviluppo locale	2.863
	Programma straordinario degli investimenti: Distretti industriali e sistemi produttivi locali	321
	Altri interventi intersettoriali finalizzati allo sviluppo economico	23
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	4.132
	Sviluppo locale: altri interventi	11.912
	Sviluppo delle imprese industriali	406
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Sviluppo economico	1.843
	Sviluppo del sistema economico e produttivo	517
	Sviluppo locale: altri interventi	502
	Sviluppo delle imprese industriali	897

Turismo, commercio e terme

2000-2006	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il turismo	112.858
	DocUP 2000-2006: interventi specifici per il commercio	56.852
	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	2.102
2007-2013	Altri interventi per lo sviluppo delle attività turistiche e termali	718
	Altri interventi per lo sviluppo delle imprese commerciali	78

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Invasi idrici multifunzionali	2.271
	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	2.646
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	9.231
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticultura: altri interventi	736
	Caccia e tutela della fauna selvatica	90
2007-2013	Sviluppo rurale e sostegno alle imprese agricole, zootecniche e forestali: altri interventi	136
	Foreste, difesa e tutela dei boschi	1.423
	Pesca, tutela ittico faunistica e itticultura: altri interventi	256

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

2000-2006	DocUP 2000-2006: Infrastrutture di trasporto	79.108
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture di trasporto	173.724
	Programma straordinario degli investimenti: Infrastrutture viarie	19.958
	Programma straordinario degli investimenti: PUM 2008-2009	500
	Programma straordinario degli investimenti: Mobilità – porti	2.150
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	24.033
	Servizi di trasporto pubblico	17.365
	Azioni di sistema per il governo del territorio	437

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Infrastrutture di trasporto	40.000
	Infrastrutture di trasporto: altri interventi	11.990
	Servizi di trasporto pubblico	3.588
	POR CREO FESR 2007-2013: Azioni di sistema per il governo del territorio e sistemi informativi	933
	Azioni di sistema per il governo del territorio	73

Cittadinanza, lavoro, coesione, cultura e qualità della vita

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: patrimonio strutturale e strumentale della sanità	12.165
2007-2013	Investimenti sanitari: Investimenti regionali 2008-2010	53.673

Sistema, strutture e servizi sociali

2000-2006	Programma straordinario degli investimenti: Strutture innovative per il sociale	19.145
	Programma straordinario degli investimenti: Strutture per il sociale - Accordo 2008	6.930
	Altri investimenti in ambito sociale	6.672
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	213
2007-2013	Altri investimenti in ambito sociale	100
	Accessibilità del cittadino ai servizi nei trasporti e per la mobilità	973

Cultura e sport

2000-2006	DocUP 2000-2006: Attività culturali	25.591
	Intesa istituzionale di programma: interventi per i beni culturali e le strutture ricreative	14.895
	Altri investimenti nei beni culturali	532
	Programma straordinario degli investimenti: Impianti sportivi	677
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	1.089
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Attività culturali	2.155
	Altri investimenti nei beni culturali	65
	Investimenti e innovazione degli impianti sportivi	630

Istruzione, formazione e lavoro

2000-2006	POR Obiettivo 3 2000-2006	54.982
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per l'educazione, la formazione e per l'impiego	9.597
	DocUP 2000-2006: Costruzione asili nido e strutture per l'infanzia pubblici	1.711
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le infrastrutture educative	4.647
	Educazione e istruzione: altri interventi	2.447
	Programma straordinario degli investimenti: Edilizia scolastica	263
	Formazione: altri interventi	2.573
2007-2013	POR FSE 2007-2013	22.540
	Educazione e istruzione: altri interventi	2.076

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

2000-2006	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	12.309
2007-2013	Sostegno alla costruzione, acquisto, ristrutturazione edilizia e locazione	7.784

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Sostenibilità ambientale dello sviluppo

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

2000-2006	DocUP 2000-2006: Difesa del suolo	2.715
	Intesa istituzionale di programma: interventi per la difesa del suolo	13.071
	Programma straordinario degli investimenti: Difesa dall'erosione della costa	18.570
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	23.762
	DocUP 2000-2006: Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati	37.237
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	21.728
	DocUP 2000-2006: Infrastrutture per il ciclo delle acque	17.557
	Intesa istituzionale di programma: interventi per le risorse idriche	22.085
	Programma straordinario degli investimenti: Tutela delle risorse idriche	5.526
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	32.543
	DocUP 2000-2006: investimenti per finalità ambientali	16.599
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	12.705
2007-2013	POR CREO FESR 2007-2013: Difesa del suolo	719
	Difesa del suolo, riduzione del rischio idrogeologico e sismico: altri interventi	1.830
	Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti degradati: altri interventi	1.950
	POR CREO FESR 2007-2013: Tutela dell'inquinamento dell'aria e riduzione rischio tecnologico	7.962
	Tutela delle risorse idriche e approvvigionamento idrico: altri interventi	2.393
	Tutela dall'inquinamento dell'aria, acustico, elettromagnetico e luminoso, controllo qualità dell'aria e risanamento aree elevato rischio ambientale	707
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente		
2000-2006	DocUP 2000-2006: Energia	1.756
	Energia: altri interventi	1.652
	DocUP 2000-2006: Parchi, aree protette e biodiversità	1.589
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	904
	DocUP 2000-2006: Azioni di sistema per l'ambiente	1.709
	Altre azioni di sistema per la tutela dell'ambiente	543
2007-2013	Energia: altri interventi	1.144
	Parchi, aree protette, riserve naturali e tutela delle biodiversità: altri interventi	366

(Segue)

(Segue)

costo complessivo

Governance, conoscenza, partecipazione, sicurezza

Sicurezza

2000-2006	Sistema regionale di protezione civile	99
	Eventi calamitosi	34.013
2007-2013	Eventi calamitosi	898

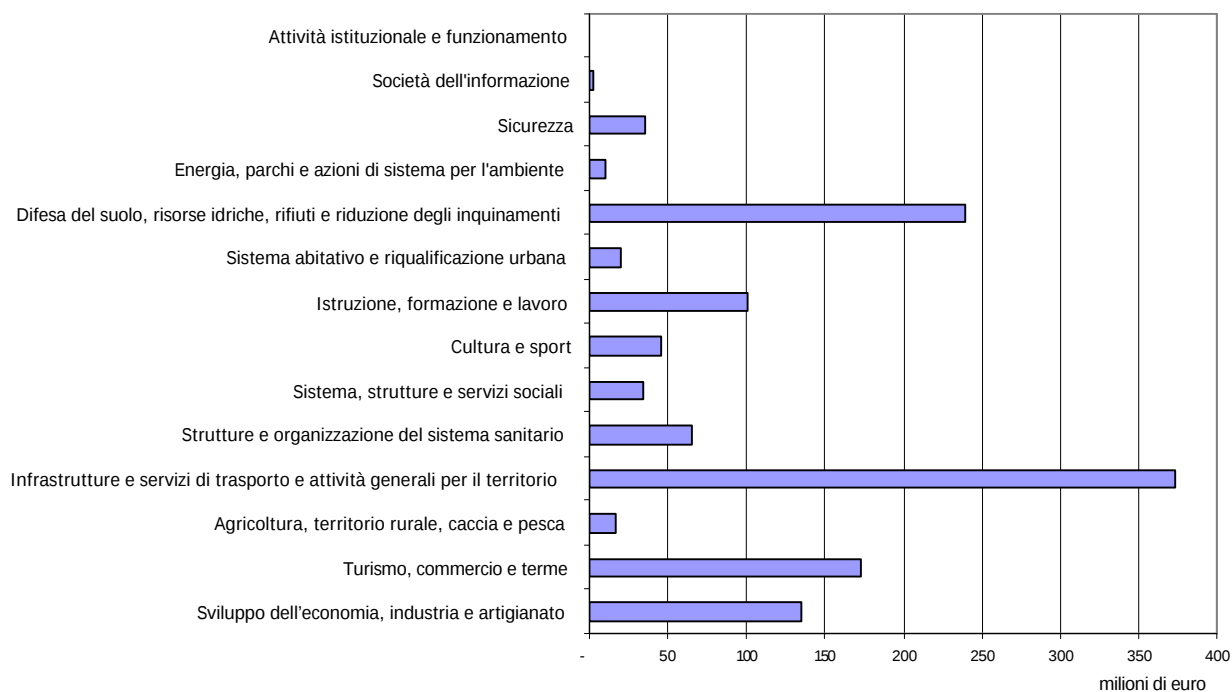
Società dell'informazione

2000-2006	DocUP 2000-2006: Potenziamento del sistema regionale di servizi telematici e di comunicazione per le PMI	848
2007-2013	POR CReO FESR 2007-2013: Banda larga nelle aree rurali della Toscana	1.335

Attività istituzionale e funzionamento

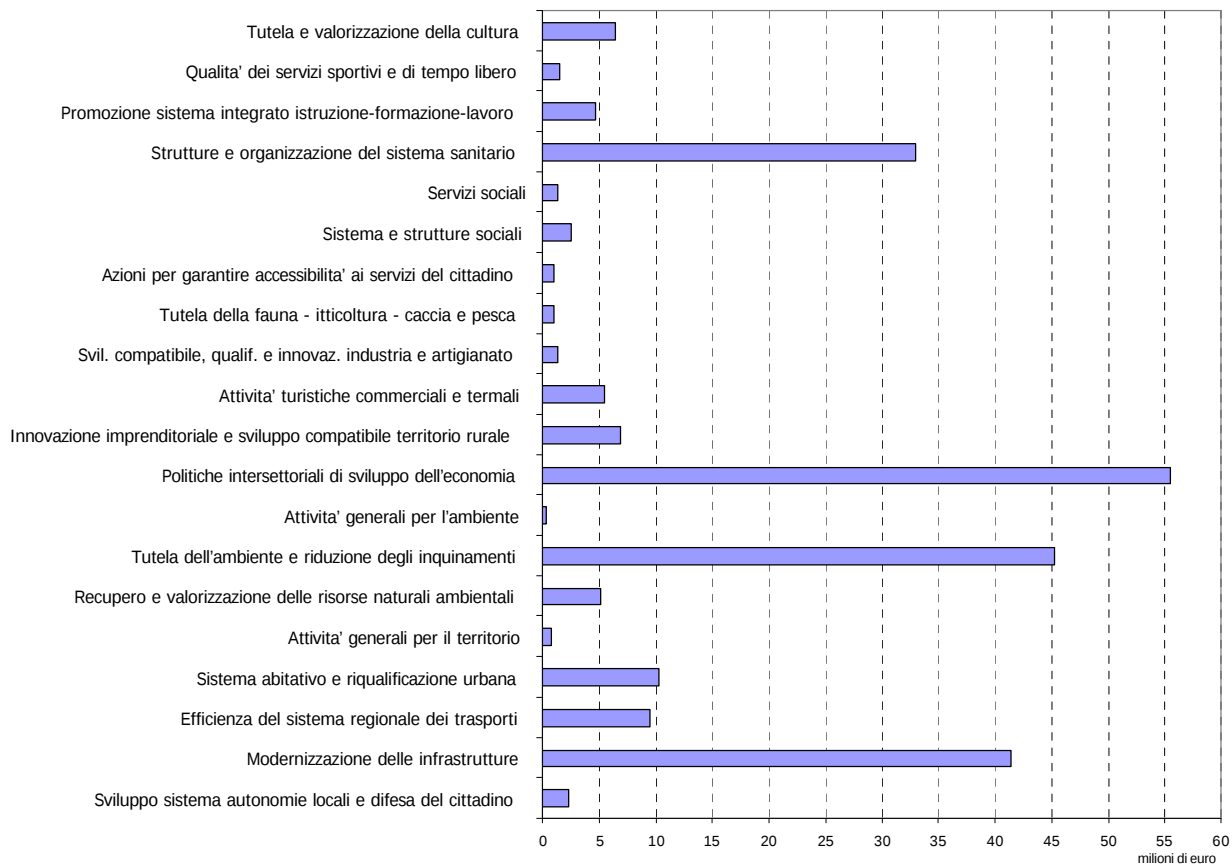
2000-2006	Attività istituzionali della Regione	105
-----------	--------------------------------------	-----

Investimenti provincia di Livorno - costo complessivo per area di intervento (*)

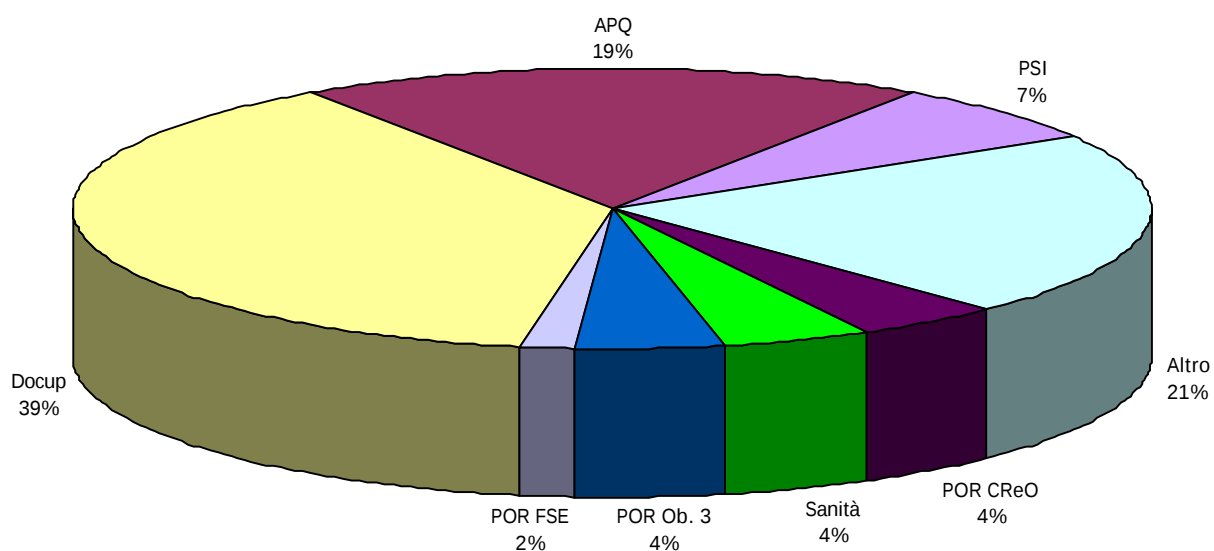


(*) Gli investimenti finanziati con FESR, FSE, FAS/APQ, PSI e con gli investimenti sanitari comprendono anche le risorse finanziate dagli altri soggetti.

Investimenti provincia di Livorno: risorse impegnate dalla Regione Toscana per funzione obiettivo



Investimenti provincia di Livorno: fonti di finanziamento



Investimenti provincia di Livorno: fonti di finanziamento per Programma strategico

